

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO



UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXV

BARI, 24 SETTEMBRE 2004

N. 115

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 11,00, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 giugno 2004, n. 962

Trepuzzi (Le) – Controllo compatibilità adeguamento del P.U.G. Recepimento determinazione di adeguamento assunta nella Conf. Di Servizi indetta ai sensi dell'art. 11 – comma 9° - L.R. 27/07/2001, n. 20.

Pag. 11090

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 settembre 2004, n. 1362

Art. 42 L.R. 28/2001. Variazione al bilancio di previsione 2004. Spese per la profilassi obbligatoria ed il risanamento veterinario.

Pag. 11099

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 settembre 2004, n. 1364

Art. 13 L.R. 30/12/03 "Bilancio di previsione per l'esercizio 2004 " Variazione in entrata di Euro 3.123.313,49. Accreditamento da parte del Ministero della Salute per iniziative di farmacovigilanza.

Pag. 11100

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 settembre 2004, n. 1366

Documento di indirizzo economico – funzionale del SSR per l'anno 2004. Assegnazione alle Aziende USL, alle Aziende Ospedaliere, agli EE ed IRCCS dei limiti di remunerazione a valere sul FSR 2004.

Pag. 11102

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 giugno 2004, n. 962

Trepuzzi (Le) – Controllo compatibilità adeguamento del P.U.G. Recepimento determinazione di adeguamento assunta nella Conf. Di Servizi indetta ai sensi dell'art. 11 – comma 9° - L.R. 27/07/2001, n. 20.

L'Assessore Regionale all'Urbanistica, Assetto del Territorio ed E.R.P. dott. Enrico SANTANIELLO, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal Responsabile dell'Unità Operativa P.U.T.T. di seguito esplicitata confermata dal Dirigente del Settore Urbanistico, riferisce quanto segue.

Con nota n. 12631 del 31/7/2003, pervenuta all'Assessorato all'Urbanistica ed acquisita al protocollo del 4/8/2003 al n. 8166, il Comune di Trepuzzi ha trasmesso gli elaborati scritto-grafici relativi al P.U.G. del proprio territorio per il controllo di compatibilità da effettuarsi da parte della Giunta Regionale ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 11 punto 7 della L.R. n. 20/2001 recante "norme generali di governo ed uso del territorio".

Con delibera n. 2249 del 23.12.2003, per le motivazioni esplicitate nella relazione istruttoria effettuata dai competenti uffici del Settore Urbanistico Regionale, la Giunta Regionale attestava la non compatibilità del PUG del Comune di Trepuzzi e ciò ai sensi dell'art. 11 - commi 7 e 8 - della L.R. 20/01.

Con la stessa delibera la G.R. determinava, altresì, di rinviare il PUG di che trattasi al Comune di Trepuzzi (LE) per i necessari adeguamenti così come in relazione sostanzialmente richiamati.

Con nota del 27.01.2004 il Sindaco del Comune di Trepuzzi, in base alle disposizioni di cui all'art.11 - 9° comma - della l.r. n.20/2001 ha indetto per il giorno 27.02.2004 specifica Confe-

renza di Servizi da tenersi presso la sede municipale, all'uopo convocando il Presidente della Regione Puglia ed il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Lecce, con invito ad indicare in quella sede le modifiche necessarie ai fini del controllo positivo sul P.U.G. del proprio territorio comunale.

In data 24.02.2004 con propria nota n. 01/0003463/GAB il Presidente della G.R. comunicava al Sindaco del Comune di Trepuzzi ed al Presidente dell'Amm.ne Prov.le di Lecce di aver delegato a partecipare alla Conferenza di Servizi l'Assessore Regionale ai Trasporti, nonché la necessità di tenere la stessa Conferenza presso la sede dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica.

In data 27/02/2004, giusto verbale n.1 in atti, si è tenuta la riunione convocata dal Sindaco del Comune di Trepuzzi nel corso della quale i rappresentanti della Regione Puglia hanno, sulla scorta della delibera di G.R. n.2249 del 23/12/2003, precisato le modifiche da apportare al P.U.G. e ritenute necessarie al fine di conseguire il controllo positivo; nello specifico:

- Adeguamento al PUTT/P, con l'integrazione della documentazione e delle norme relative alle aree di pertinenza delle zone ritenute particolarmente sensibili sotto l'aspetto ambientale-paesaggistico;
- Sovradimensionamento residenziale: da ricondursi nei parametri previsti dalla Delibera Regionale n. 6320/89; nel contempo necessità di approfondimenti con particolare riferimento alle modalità della perequazione estesa e generalizzata, che nella sua formulazione, non prevista da alcuna norma di legge o dottrina, può comportare difficoltà e impossibilità per la valenza generalizzata nell'attuazione dei comparti di piano di riferimento;
- Settore produttivo: verifica del dimensionamento delle nuove aree di tipo produttivo commerciale inserite nel PUG, in coerenza con i criteri stabiliti dalla Del. G.R. n. 6320/89 e con gli indirizzi della nuova legge regionale sul commercio.

Gli stessi rappresentanti regionali hanno richiesto di apportare le modifiche al Piano come sopra individuate, onde concludere la conferenza entro il termine di 30 giorni prescritti per legge, proponendo di effettuare due adunanze ulteriori: la prima fissata per il giorno 19.03.04 alle ore 10,00

sempre presso la sede regionale dell'Ass. Urbanistica, la seconda e conclusiva il giorno 26.03.04 sempre nella stessa sede.

I rappresentanti della Provincia di Lecce, nel corso della seduta hanno esposto quanto segue:

“”In relazione alle più generali necessità di adeguare alcune funzioni insediative riferite specificatamente al settore produttivo, si suggerisce che i parametri del dimensionamento tengano il conto delle prospettive poste con gli studi effettuati dalla stessa Provincia, ed in particolare con gli scenari che per il settore produttivo, sono stati indicati nella bozza dello schema del P.T.C.P.

A conclusione della seduta il Sindaco del Comune di Trepuzzi prende atto delle dichiarazioni dell'Assessore Regionale delegato e fornisce ampia assicurazione in ordine agli adempimenti comunali, onde dar seguito alla Conferenza di Servizi per le date come innanzi fissate.

Nella riunione del 19.03.2004, giusto verbale n.2 in atti, il Sindaco del Comune di Trepuzzi ha prodotto, nel rispetto delle richieste ed osservazioni formulate nella precedente riunione la sottoelencata documentazione:

1. viene prodotta ed illustrata la documentazione relativa all'adeguamento al PUTT/P. In particolare si presenta il modello tipo di rappresentazione nel PUG degli approfondimenti dei tre sottosistemi previsti dalle N.T.A. del P.U.G.: STRATIFICAZIONE STORICO INSEDIATIVA, BOTANICO-VEGETAZIONALE E GEOLOGICO. Viene depositata la documentazione che necessita di completamento ed integrazione oltre che di uniformazione dell'elaborazione grafica e normativa (sottosistema geologico) al modello tipo concordato;
2. Dimensionamento delle aree residenziali: viene illustrata la relazione di cui all'allegato 2 depositato agli atti della seduta. Si conviene di aggiornare il dimensionamento del fabbisogno residenziale tenendo conto anche della residua capacità insediativa delle zone C del vigente PdF non ancora attuata;
3. Viene illustrato e depositato in atti il nuovo modello del comparto perequativo - All. 3;
4. Viene illustrato e depositato in atti lo stato di attuazione delle aree degli insediamenti produttivi e delle nuove previsioni insediative, con le

riduzioni apportate per le aree commerciali a ridosso della superstrada.

A conclusione della Riunione l'Assessore Regionale all'Urbanistica, delegato con nota n. 01/0005265/GAB a firma del Presidente della Regione Puglia, si riserva di esaminare la documentazione prodotta dal Comune di Trepuzzi ed aggiorna la Conferenza per la definitiva conclusione dei lavori al giorno 26.03.2004 alle ore 16,00 presso la sede dell'Assessorato all'Urbanistica.

Nel corso della riunione del 26.03.2004 i partecipanti alla seduta hanno adottato le determinazioni conclusive di seguito riportate testualmente:

“Si constata che l'impostazione del PUG per quanto attiene gli aspetti di natura perequativa prospetta la possibilità di allocazione delle volumetrie di spettanza degli aventi titolo rispettivamente nelle zone E ed E1 nell'ambito dei comparti residenziali.

In seguito agli approfondimenti operati in seno alla Conferenza dei servizi, e ciò con particolare riferimento alla concreta attuazione del modello perequativo prospettato, si è pervenuti consensualmente alla decisione di non perseguire lo stesso modello, non consentendo, quindi, trasferimenti volumetrici nè dalle zone agricole alle A TU, nè dalle zone agricole di salvaguardia di tipo E1 alle zone agricole di tipo “E”.

Pertanto le zone agricole di tipo E1 di salvaguardia (art.23 pag.50 delle NTA del PUG), sono modificate dalla Conferenza come da allegato alla presente (copia dell'articolato rettificato ed integrato per formarne parte integrante e sostanziale.

In ogni caso restano ferme le norme di divieto di cui alla pag.50 (art.23) delle NTA del PUG, con eccezione della parte riguardante la nuova edificazione e dei commi relativi ai trasferimenti volumetrici che continuano ad essere normati dalle possibilità di accorpamento delle aree agricole previste dalla L.R. n. 56/80. E consentita l'edificazione nel rispetto delle leggi regionali n.6/79 e n.66/79, secondo i seguenti indici e parametri:

- Lotto minimo: 3,00 (tre) Ha (compreso accorpamenti);
- Altezza massima: m.4,50;
- Indice di Fabbricabilità Fondiaria: mc/mq.0,03.

Non sono consentite residenze se non legate alla residenza del conduttore agricolo, per la conduzione della propria azienda agricola.

Per le zone agricole di tipo E valgono le seguenti norme:

- Lotto minimo: 1,00 (uno) Ha (compreso accorpamenti);
- Altezza massima: m.4,50;
- Indice di Fabbricabilità Fondiaria: mc/mq.0,03.

Per le residenze valgono le stesse norme stabilite per le zone E1, con riferimento alla copia delle NTA rettificata ed integrate, allegato alla presente.

Per le zone residenziali si stabilisce quanto segue:

Con riferimento alla nota comunale prot. n. 4040 del 15/03/2004, si ritiene:

- di poter condividere il modello perequativo proposto per le aree ATU come da allegato n.3.
- per quanto attiene alle volumetrie realizzabili nelle stesse ATU, si condivide quanto prospettato per il fabbisogno determinato dall'Amministrazione Comunale e pari a mc. 882.450, con la corrispondente riduzione degli indici di fabbricabilità territoriali delle ATU C/2 e C/4 da 0,90 a 0,50 e degli indici di fabbricabilità territoriali delle ATU C/3 da 0,30 a 0,20.

Tale condizione, a fronte di un calcolo operato secondo le tabelle allegate alla Delibera della G.R. n. 6320/89 (pari a mc.728.550), ancorché in eccesso rispetto a tale dato, trova giustificazione nel modello perequativo sopra condiviso, laddove nelle ATU è prevista una volumetria premiale pari al 20% della volumetria totale assegnata alle ATU (pari a mc. 882.850). Detta volumetria è trasferita nel diritto dell'avente titolo solo in presenza del trasferimento gratuito delle aree a standard non oggetto di inclusione in alcuni comparti delle ATU, ivi comprese anche le aree interessate dalla fascia ferroviaria, come perimetrata negli elaborati del PUG.

Per quanto attiene al fabbisogno produttivo, si stabilisce quanto segue:

- Per quanto attiene alle zone produttive, sulla scorta delle verifiche effettuate, in ordine allo stato di attuazione delle zone rivenienti dal Programma di Fabbricazione vigente, e dei chiarimenti forniti con la nota comunale n.4040/04, si ritiene di poter confermare le previsioni del PUG di seguito riportate:

- Nucleo Tecnologico Terziario; -A.T.U. "D";
- A.T.U. "D2".

- Per quanto riguarda le zone D1 poste a cavallo della superstrada LE-BR, pur rilevando che non vi è dimostrazione in merito al dimensionamento, si conviene di poter confermare solo le zone più prossime all'abitato, secondo le previsioni del PUG adottato, onde corrispondere alle esigenze di sviluppo delle attività produttive-commerciali ed espositive su un'arteria di grande collegamento, come ribadito dall'Amministrazione e tenuto conto che nel P. di F. vigente non vi sono aree all'uopo destinate.

- In particolare, per le nuove previsioni produttive di tipo terziario-direzionale-commerciale, si prescrive il reperimento, nell'ambito delle zone in questione, degli standard pubblici nella misura di 80 mq. ogni 100 mq. di superficie lorda di pavimento, giusto quanto in merito fissato dall'art. 5, punto 2, del D.M. 2/4/68 n. 1444.

- Inoltre si ritiene di dover modificare le NTA per le zone produttive di tipo D, a ridosso delle aree di cui al PIP vigente e del nucleo industriale esistente OMFESA, con la conferma della disciplina del PIP vigente, settore piccola industria, tenuto conto della necessità di uniformare la normativa di tali nuove aree a quella delle aree del P. di F. esistente.

Per quanto attiene i rilievi contenuti nella delibera G.R. n. 2249 del 23/12/2003 relativi alla compatibilità delle previsioni del PUG con le norme del PUUT Paesaggio Regione Puglia, si ritiene che gli stessi rilievi siano superati da quanto rappresentato negli elaborati prodotti al riguardo dall'Amministrazione Comunale e consegnati all'Assessorato Regionale sia in sede della riunione della Conferenza dei Servizi del 19 marzo u.s., sia in sede dell'odierna adunanza. In particolare si stabilisce che gli elaborati consegnati in data odierna e dettagliati nella nota del Comune prot. n. 4623 del 25/03/2004, siano da intendersi definitivi e sostitutivi di quelli precedentemente prodotti al riguardo.

Si ritiene, in conclusione, che i rilievi contenuti nella delibera G.R. n. 2249 del 23/12/2003, relativi alla compatibilità delle previsioni del PUG con le

norme del PUUT Paesaggio Regione Puglia, siano superati avendo l'Amministrazione provveduto ai necessari adeguamenti e integrazioni.

Il presente verbale riporta le conclusioni della Conferenza dei Servizi in oggetto indicata e, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 11, comma 10, della L.R. n. 20/2001, le stesse conclusioni sono da intendersi quale "determinazione di adeguamento dei PUG alle modifiche richieste dalla Regione Puglia in sede di controllo di compatibilità e contenute nella delibera della Giunta Regionale n. 2249 del 23/12/2003

L'Assessorato all'Urbanistica della Regione Puglia trasmetterà la presente determinazione alla Giunta Regionale, ai sensi del comma 11 dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001, per i successivi adempimenti da assumere entro trenta giorni dalla data di trasmissione della stessa da parte dell'Assessorato.

L'Amministrazione Comunale, successivamente alla comunicazione ufficiale del recepimento delle presenti determinazioni da parte della Giunta Regionale, provvederà alla modifica e all'adeguamento degli elaborati del PUG, al fine del totale ed integrato recepimento delle determinazioni approvate dalla Conferenza dei Servizi in data odierna.

Allegati:

- copia pag.50 delle NTA del PUG adottato, riportante le rettifiche e integrazioni concordate.""

In data 29/3/2004 il Dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Trepuzzi con propria nota n.4685, comunicava testualmente quanto segue:

"Con riferimento al verbale della conferenza in oggetto, come preannunciato per via telefonica in data odierna, si trasmette, in allegato, il verbale come redatto nell'ultima e definitiva stesura, comprensivo delle correzioni apportate.

In particolare, come si ricorderà, nella stesura definitiva furono eliminate, tra le altre, le parole tra parentesi (compreso accorpamenti) riportate per il lotto minimo negli indici e parametri prescritti per le zone "E" ed "E1".

Oltre ad altre aggiunte e/o correzioni, fu stralciato l'ultimo periodo (L'Amministrazione Comunale, successivamente... omissis ..in data odierna) ed aggiunto l'orario di chiusura della Seduta.

Il floppy-disk contenente il verbale nella sua stesura definitiva fu consegnato per la stampa e, evi-

dentemente per mero errore, si è proceduto alla stampa del file contenente la vecchia stesura, rispondente al verbale poi sottoscritto.

Si prega di voler prendere atto di quanto sopra e provvedere alla ristampa del verbale corretto, acquisendo la firma dell'Assessore Dott. Santaniello ed inviando una copia dello stesso a questo ufficio perché provveda ad acquisire quella del Sindaco."

Tanto premesso alla luce di quanto in precedenza evidenziato si propone alla Giunta Regionale di recepire la determinazione di adeguamento del P.U.G. del Comune di Trepuzzi, assunta dalla

Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 11 - 9° comma - della l.r. n. 20/2001, in data 26 marzo 2004 giusto verbale n. 3, parte integrante del presente provvedimento, con le correzioni derivanti da meri errori materiali esplicitati nella nota a firma del Dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Trepuzzi n. 4685 del 29.03.2004 e qui confermati in quanto rispondente al reale svolgimento e conclusione della Conferenza di Servizi.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO APPARTIENE ALLA SFERA DELLE COMPETENZE DELLA GIUNTA REGIONALE COSI' COME PUNTUALMENTE DEFINITE DALL'ART. 4 - COMMA 4° Lett. d) DELLA L.R 7/97.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01

"Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivarsi sulla Regione

L'Assessore all'Urbanistica sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Urbanistica ed E.R.P.;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del funzionario istruttore,

dal Responsabile dell'U.O. PUTT e del Dirigente di Settore.

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- DI RECEPIRE la determinazione di adeguamento del P.U.G. del Comune di Trepuzzi alle

modifiche richieste ai fini della compatibilità di cui all'art. 7 della l.r. n. 20/01, assunta il 26 marzo 2004 giusto verbale n. 3 dalla Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 11 - 9° comma - della l.r. n. 20/2001, parte integrante del presente provvedimento con le correzioni derivanti da meri errori materiali esplicitati nella nota a firma del Dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Trepuzzi n. 4685 del 29.03.2004.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALL'URBANISTICA

**Oggetto Comune di Trepuzzi (LE) - Controllo di compatibilità ex art. 11 - L.R. n.20/2001;
Delibera Giunta Regionale n.2249 del 23/12/2003;
Conferenza dei Servizi - Terza Adunanza, 26/03/2004.**

VERBALE N. 3

L'anno 2004, il giorno 26 del mese di Marzo, alle ore 16,00, presso la sede della Regione, Assessorato all'Urbanistica, giusta convocazione già effettuata in occasione della precedente seduta, sono proseguiti i lavori della Conferenza dei Servizi di cui all'oggetto.

Sono presenti:

- Dott. Enrico Santaniello - Assessore Regionale all'Urbanistica, delegato dal Presidente della Giunta Regionale;
- Dott. Cosimo Valzano - Sindaco del Comune di Trepuzzi.

Sono presenti, inoltre, i Sigg.:

- Dott. Pino Perlangeli - Assessore- all'Urbanistica del Comune di Trepuzzi
- Ing. Paolino Capodieci - Dirigente Servizi Tecnici del Comune di Trepuzzi;
- D.ssa Albina Fiordalisi - Segretario Generale del Comune;
- Arch. Antonio Curto - Progettista PUG;
- Dott Tommaso Elia - Geologo consulente del Comune;
- Arch. Nicola Miglietta - Urbanista consulente del Comune;
- Ing. Nicola Giordano - Dirigente Settore Urbanistica Regione;
- Arch. Vito Gianfrate - Responsabile del PUTT/P-Regione;
- Geom. Nicola Loschiavo - Funzionario Settore Urbanistica Regione.

Su indicazione del Sindaco svolge le funzioni di Segretario verbalizzante l'Ing. Paolino Capodieci.

Si da atto che il Sindaco deposita nota di trasmissione prot. n.4623 del 25/03/2004, con la quale vengono trasmessi all'Amministrazione Regionale

- la relazione relativa ai volumi residenziali residuali delle zone C del vigente Programma di Fabbricazione;
- gli elaborati integrativi relativi all'adeguamento delle previsioni dei PUG a quanto stabilito dal PUTT Paesaggio Regione Puglia.

Si constata che l'impostazione del PUG per quanto attiene gli aspetti di natura perequativa prospetta la possibilità di allocazione delle volumetrie di spettanza degli aventi titolo rispettivamente nelle zone E" ed E1" nell'ambito dei comparti residenziali.

In seguito agli approfondimenti operati in seno alla Conferenza dei Servizi, e ciò con particolare riferimento alla concreta attuazione del modello perequativo prospettato, si è pervenuti consensualmente alla decisione di non perseguire lo stesso modello, non consentendo, quindi trasferimenti volumetrici né dalle zone agricole alle ATU, né dalle zone agricole di salvaguardia di tipo E1 alle zone agricole di tipo E.

Pertanto le zone agricole di tipo E1" di salvaguardia (art. 23 pag. 50 delle NTA del PUG), sono modificate dalla Conferenza come da allegato alla presente (copia dell'articolato rettificata ed integrata) per formarne parte integrante e sostanziale.

In ogni caso restano ferme le norme di divieto di cui alla pag.50 (art.23) delle NTA del PUG, con eccezione della parte riguardante la “nuova edificazione” e dei commi relativi ai trasferimenti volumetrici che continuano ad essere normati dalle possibilità di accorpamento delle aree agricole previste dalla L.R. n. 56/80. E consentita l'edificazione nel rispetto delle leggi regionali n. 6/79 e n. 66/79, secondo i seguenti indici e parametri:

- Lotto minimo: 3,00 (tre) Ha (compreso accorpamenti);
- Altezza massima: m.4,50;
- Indice di Fabbricabilità Fondiaria: mc/mq.0,03.

Non sono consentiti residenze se non legate alla residenza del conduttore agricolo, per la conduzione della propria azienda agricola.

Per le zone agricole di tipo “E” valgono le seguenti norme:

- Lotto minimo: 1,00 (uno) Ha (compreso accorpamenti);
- Altezza massima: m.4,50;
- Indice di Fabbricabilità Fondiaria: mc/mq. 0,03.

Per le residenze valgono le stesse norme stabilite per le zone “E1”, con riferimento alla copia delle NTA rettificata ed integrate, allegata alla presente.

Per le zone residenziali si stabilisce quanto segue:

Con riferimento alla nota comunale prot. n. 4040 del 15/03/2004, si ritiene:

- di poter condividere il modello perequativo proposto per le aree ATU come da allegato n.3.
- per quanto attiene alle volumetrie realizzabili nelle stesse ATU, si condivide quanto prospettato per il fabbisogno determinato dall'Amministrazione Comunale e pari a mc. 882.450, con la corrispondente riduzione degli indici di fabbricabilità territoriali delle ATU C/2 e C/4 da 0,90 a 0,50 e degli indici di fabbricabilità territoriali delle ATU C/3 da 0,30 a 0,20.

Tale condivisione, a fronte di un calcolo operato secondo le tabelle allegate alla Delibera della G.R. n. 6320/89 (pari a mc. 728.550), ancorché in eccesso rispetto a tale dato, trova giustificazione nel modello perequativo sopra condiviso, laddove nelle ATU è prevista una volumetria premiale pari al 20% della volumetria totale assegnata alle ATU (pari a mc. 882.850).

Detta volumetria è trasferita nel diritto dell'avente titolo solo in presenza del trasferimento gratuito delle aree a standard non oggetto di inclusione in alcuni comparti delle ATU, ivi comprese anche le aree interessate dalla fascia ferroviaria, come perimetrata negli elaborati del PUG.

Per quanto attiene al fabbisogno produttivo, si stabilisce quanto segue:

- Per quanto attiene alle zone produttive, sulla scorta delle verifiche effettuate, in ordine allo stato di attuazione delle zone rivenienti dal Programma di Fabbricazione vigente, e dei chiarimenti forniti con la nota comunale n. 4040/04, si ritiene di poter confermare le previsioni del PUG di seguito riportate:
 - Nucleo Tecnologico Terziario;
 - A.T.U. “D”
 - A.T.U. “D2”
- Per quanto riguarda le zone “D1” poste a cavallo della superstrada LE-BR, pur rilevando che non vi è dimostrazione in merito al dimensionamento, si conviene di poter confermare solo le zone più prossime all'abitato, secondo le previsioni del PUG adottato, onde corrispondere alle esigenze di sviluppo delle attività produttive-commerciali ed espositive su un'arteria di grande collegamento, come ribadito dall'Amministrazione e tenuto conto che nel P. di F. vigente non vi sono aree all'uopo destinate.

- In particolare, per le nuove previsioni produttive di tipo terziario-direzionale-commerciale, si prescrive il reperimento, nell'ambito delle zone in questione, degli standard pubblici nella misura di 80mq. ogni 1 00 mq. di superficie lorda di pavimento, giusto quanto in merito fissato dall'art.5, punto 2, del D.M. 2/4/68 n.1444.
- Inoltre si ritiene di dover modificare le NTA per le zone produttive di tipo UD, a ridosso delle aree di cui al PIP vigente e del nucleo industriale esistente OMFESA, con la conferma della disciplina del PIP vigente, settore piccola industria, tenuto conto della necessità di uniformare la normativa di tali nuove aree a quella delle aree del P. di F. esistenti.

Per quanto attiene i rilievi contenuti nella delibera G.R. n.2249 del 23/12/2003, relativi alla compatibilità delle previsioni del PUG con le norme del PUUT Paesaggio Regione Puglia, si ritiene che gli stessi rilievi siano superati da quanto rappresentato negli elaborati prodotti al riguardo dall'Amministrazione Comunale e consegnati all'Assessorato Regionale sia in sede della riunione della Conferenza dei Servizi del 19 marzo u.s., sia in sede dell'odierna adunanza.

In particolare si stabilisce che gli elaborati consegnati in data odierna e dettagliati nella nota del Comune prot. n.4623 del 25/03/2004, siano da intendersi definitivi e sostitutivi di quelli precedentemente prodotti al riguardo.

Si ritiene, in conclusione, che i rilievi contenuti nelle delibera G.R. n.2249 del 23/12/2003, relativi alla compatibilità delle previsioni del PUG con le norme del PUUT Paesaggio Regione Puglia, siano superati avendo l'Amministrazione provveduto ai necessari adeguamenti e integrazioni.

Il presente verbale riporta le conclusioni della Conferenza dei Servizi in oggetto indicata e, ai sensi di quanto stabilito dall'art.11, comma 10, della L.R. n. 20/2001, le stesse conclusioni sono da intendersi quale "determinazione di adeguamento del PUG" alle modifiche richieste dalla Regione Puglia in sede di controllo di compatibilità e contenuti nella delibera della Giunta Regionale n.2249 del 23/12/2003.

L'Assessorato all'Urbanistica della Regione Puglia trasmetterà la presente determinazione alla Giunta Regionale, ai sensi del comma 11 dell'art.11 della L.R. n. 20/2001, per i successivi adempimenti da assumere entro trenta giorni dalla data di trasmissione della stessa da parte dell'Assessorato.

L'Amministrazione Comunale, successivamente alla comunicazione ufficiale del recepimento delle presenti determinazioni da parte della Giunta Regionale, provvederà alla modifica e all'adeguamento degli elaborati del PUG, al fine del totale ed integrato recepimento delle determinazioni approvate dalla Conferenza dei Servizi in data odierna.

Allegati:

- copia pag.50 delle NTA del PUG adottato, riportante le rettifiche e integrazioni concordate;

Bari 26/03/2004

Il Sindaco di Trepuzzi
Dr. Cosimo Valzano

L'Assessore Regionale delegato
Dr. Enrico Santaniello

COMUNE DI TREPUIZZI**PIANO URBANISTICO GENERALE****REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE
NORNE TECNICHE Di ATTUAZIONE**

In considerazione della valenza paesaggistica ed ambientale per tutte le aree E1 valgono, per gli edifici esistenti alla data di adozione del PUG, le norme contenute nel precedente art.22.2, comma 1, ed inoltre valgono le seguenti prescrizioni vincolanti:

- non è consentito aprire nuove cave;
- non è consentito esercitare attività venatoria;
- non è consentito effettuare opere di movimento terra tali da modificare consistentemente la morfologia del terreno;
- non è consentito aprire nuove strade e ampliare le esistenti se non in funzione delle attività agricole, forestali e pastorali;
- non è consentita l'allocazione di discariche o depositi di rifiuti.
- E' consentita l'edificazione nel rispetto della L.R. 56/80 art. 51 delle LL.RR. 6 e 6b/79, e secondo i seguenti indici e parametri:
 - lotto minimo: 30.000 mq
 - iff. = 0,03 mc/mq
 - Hmax = 4.50 mt

In tutta l'area vincolata (area E e area E1) è vietata l'installazione di impianti Stazioni Radio Base (SRB) e Radiotelevisivi (RTV) produttori di campi elettromagnetici ad alta frequenza.

E inoltre vietata l'installazione di nuovi elettrodotti, sia aerei che interrati. Per gli elettrodotti già installati il piano di gestione del Parco individuerà interventi per, in ordine di priorità:

- spostamento;
- interrimento
- mitigazione dell'impatto.

Per gli elettrodotti esistenti il Piano del Parco prevederà azioni mitigative per la tutela dell'avifauna.

Nelle aree E1 poste al di fuori del vincolo è consentita esclusivamente l'installazione di generatori eolici di Potenza massima 300 Kw Tali generatori non andranno posizionati sulla linea di crinale, ma collocati in maniera tale da non costituire disturbo per la visuale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 settembre 2004, n. 1362

Art. 42 L.R. 28/2001. Variazione al bilancio di previsione 2004. Spese per la profilassi obbligatoria ed il risanamento veterinario.

L'Assessore alla Sanità, dott. Salvatore MAZZARACCHIO, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio 4, confermata dal Dirigente dello stesso ufficio e dal Dirigente del Settore, riferisce quanto segue:

- Gli indennizzi di abbattimento di animali colpiti da scrapie gravano sulla quota a destinazione vincolata del Fondo Sanitario Nazionale, ai sensi della legge 218 del 2/6/1988;
- La legge 218/88 prevede che il pagamento dell'indennizzo agli allevatori deve avvenire entro 60 giorni dall'abbattimento, pertanto, al fine di consentire una più rapida corresponsione degli indennizzi, le AA.UU.SS.LL. anticipano, nelle more dell'espletamento dell'iter di assegnazione dei fondi, le somme da erogare - quali indennizzi determinati secondo la normativa vigente - agli allevatori interessati;
- Il Servizio Veterinario della AUSL BA/3, con nota n. 694 del 24/4/2003 ha richiesto a questo Assessorato la liquidazione della somma di E. 9.509,00 quale indennità per l'abbattimento degli ovi-caprini distrutti a seguito di infezione da scrapie dell'allevamento del Sig. Leontino Giuseppe di Cassano Murge;
- L'ufficio 4 Settore Sanità dell'Assessorato alla Sanità con nota prot. n. 24/7699/4 del 6/6/2003 ha richiesto al Ministero della Sanità, D.G.A.N.P.S.V. uff. VI l'accreditamento di E. 9.509,00 quale compensazione per l'abbattimento degli animali già citati;
- Con nota 0060921 del 24/5/2004 il Ministero dell'Economia e Finanze ha comunicato di aver provveduto alla erogazione in favore di questa Regione dell'importo di E. 9.509,00 per le necessità finanziarie già citate;

- Con nota prot. n. 20/P/10460/E del 21/6/2004 il Settore Ragioneria della Regione Puglia ha comunicato l'avvenuto accredito, con quietanza della Tesoreria Provinciale dello Stato E. 9.509,00 sul c/c 31601;

Pertanto, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01, si propone di apportare le necessarie variazioni agli stanziamenti iniziali dei capitoli di entrata e di uscita del Bilancio di Previsione 2004, come di seguito specificato:

A. Parte I - Entrata

Variazione in aumento

- Cap. 2035742 Assegnazioni statali di quota corrente del F.S.N. per le spese di profilassi obbligatoria e di risanamento veterinario

Competenza	+ E. 9.509,00
Cassa	+ E. 9.509,00

B. Parte II - Spesa

Variazione in aumento

- Cap. 751012 Spese per la profilassi obbligatoria ed il risanamento veterinario mediante impiego della quota corrente vincolata del F.S.N.

Competenza	+ E. 9.509,00
Cassa	+ E. 9.509,00

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 U.P.B. 9.1.1

La variazione al bilancio, oggetto del presente provvedimento, occorrente per la iscrizione dell'entrata rinveniente dalle assegnazioni integrative statali del F.S.N., pari a E. 9.509,00 va disposta in entrata mediante incremento del cap. 2035742 "Assegnazioni statali di quota corrente del F.S.N. per le spese di profilassi obbligatoria e di risanamento veterinario" ed in uscita mediante incremento del cap. 751012 "Spesa per la profilassi obbligatoria ed il risanamento veterinario mediante impiego della quota corrente vincolata del F.S.N."

La spesa derivante dal presente atto è contenuta nei limiti del F.S.N. ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata per il finanziamento della profilassi obbligatoria ed il risanamento veterinario e non produce oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni.

Il Dirigente dell'Ufficio 4
Onofrio Mongelli

- Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della G.R. ai sensi dell'art. 4, 4° comma, lettera K) della L.R. n.7/97;
- L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto deliberativo.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Ai sensi del'art.42 della L.R. 28/2001, di introdurre le seguenti variazioni nello stato di previsione del Bilancio per l'esercizio finanziario 2004 della Regione Puglia:

C. Parte I- Entrata

Variazione in aumento

- Cap. 2035742 Assegnazioni statali di quota corrente del FSN per le spese di profilassi obbligatoria e di risanamento veterinario

Competenza + E. 9.509,00
Cassa + E. 9.509,00

D. Parte II - Spesa

Variazione in aumento

- Cap. 751012 Spese per la profilassi obbligatoria ed il risanamento veterinario mediante impiego della quota corrente vincolata del F.S.N.

Competenza + E. 9.509,00
Cassa + E. 9.509,00

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6, comma 1, L.R. n. 13/94 nonché di trasmettere copia al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 13 comma 2, L.R. n. 30/03.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 settembre 2004, n. 1364

Art. 13 L.R. 30/12/03 "Bilancio di previsione per l'esercizio 2004 " Variazione in entrata di Euro 3.123.313,49. Accreditamento da parte del Ministero della Salute per iniziative di farmacovigilanza.

L'Assessore alla Sanità e Servizi Sociali sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio N. 6, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Sanità, riferisce quanto segue:

L'art. 36, comma 14 della legge 23/12/97 n. 449 ha disposto l'assegnazione alle Regioni di appositi contributi per iniziative in materia di farmacovigilanza e di informazione degli operatori sanitari, sulla proprietà e sull'impiego degli effetti indesiderati dei farmaci.

Con decreto del Dirigente dell'Ufficio del Ministero della Salute per la valutazione dei medicinali e

la farmacovigilanza, è stata assegnata alla Regione Puglia, per gli anni 2000 e 2001, la complessiva somma di euro 3.475.754,93, incamerata nel bilancio regionale sui capitoli 2035763/01, di entrata e 751085/01 nella parte uscita.

Con decreto a firma del Dirigente dell'Ufficio per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del Ministero della Salute, è stato assegnato per l'anno 2002 alla Regione Puglia il contributo di euro 1.385.435,92; mentre con decreto del 18/3/2004 del Dirigente Generale della Direzione Generale dei farmaci e dispositivi medici è stato assegnato per l'anno 2003 alla Regione Puglia il contributo di euro 1.737.877,47.

Atteso che le suddette somme, regolarmente incassate, non risultano iscritte al pertinente capitolo di entrata e di uscita del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, per cui occorre procedere alla variazione di bilancio, ai sensi dell'art.13 della L.R. 30/12/03 n.30:

CAPITOLO DI ENTRATA n. 2035763/01

Parte corrente - Destinazione vincolata
Euro 3.123.313,49
Iniziative di farmacovigilanza

CAPITOLO USCITA n.751085/01

Parte corrente - Destinazione vincolata
Euro 3.123.313,49
Pagamento per attuazione progetto di farmacovigilanza.

- Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della G R. ai sensi dell'art4, comma 4, lettera D) della L.R. n.7/97;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né risulta agli atti d'ufficio che a carico dei soggetti beneficiari esistono debiti per i quali i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

Il Dirigente di Ufficio
Dr. Enrico Manno

- L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio 6 e dal Dirigente del Settore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Di introdurre la seguente variazione nello stato di previsione del Bilancio per l'esercizio finanziario 2004 della Regione Puglia ai sensi dell'art.13 della L.R.30-12-2003 n.30 in conseguenza della assegnazione disposta dal Ministero della Salute Direzione Generale dei Farmaci e dispositivi medici di Euro 3.123.313,49 (cui Euro 1.385.435,92 per il 2002 ed Euro 1.737.877,47 per il 2003) quale fondo per il pagamento alle AA.SS.LL - AA.OO. della Regione Puglia ed A.R.E.S. per l'attuazione del progetto per la farmacovigilanza.

VARIAZIONI IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

CAPITOLO DI ENTRATA n.2035763/01 U.P.B. 2.1.15

Parte corrente - Destinazione vincolata
Euro 3.123.313,49
Iniziative di farmacovigilanza
(art.36, comma 14, legge 23-12-1997,n.449)

CAPITOLO USCITA n.751085 U.P.B. 9.1.1.

Parte corrente - Destinazione vincolata
Euro 3.123.313,49
Pagamento per attuazione progetto di farmacovigilanza (art.36, comma 14, legge 23-12-1997, n. 449)

di autorizzare il Settore Ragioneria a porre in essere i conseguenti adempimenti contabili;

di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in attuazione dell'art.42, comma 7, della L.R.16 novembre 2001, n.28 nonché di trasmettere copia al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 13 comma 2 L.R. 30/03.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 settembre 2004, n. 1366

Documento di indirizzo economico – funzionale del SSR per l'anno 2004. Assegnazione alle Aziende USL, alle Aziende Ospedaliere, agli EE ed IRCCS dei limiti di remunerazione a valere sul FSR 2004.

L'Assessore Regionale alla Sanità, Dr. Salvatore Mazzaracchio sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio n. 1 di concerto con gli altri Uffici del Settore e con il supporto tecnico dell'ARES, confermata dal Dirigente del medesimo e dal Direttore Generale dell'Agenzia Sanitaria Regionale, riferisce quanto segue:

- L'accordo stato-regioni del 12.2.04 rep. n. 1924 ha individuato per la Regione Puglia la somma di **Euro 5.196.515.487** quale fabbisogno del servizio sanitario regionale oltre a **Euro 35.255.688** quale contributo per il contratto dei dipendenti riconosciuto a norma della legge 350/03.

- Per l'anno 2004, nella continuità della programmazione regionale, sono previsti alcuni essenziali obiettivi, che discendono da precise norme ovvero da disposizioni organizzative e/o regolamentari della programmazione regionale tra le quali:

1) avanzamento dell'attuazione del piano di riordino della rete ospedaliera di cui alle Deliberazioni n. 1087 del 2 agosto 2002 e n. 1429 del 30 settembre 2002;

- 2) avanzamento dei lavori per l'ammodernamento tecnologico e strutturale, per l'attivazione degli Ospedali di Comunità con le disponibilità individuate dall'accordo di programma di cui alla deliberazione di G.R. n. 329 del 24 Marzo 2004;
- 3) attivazione delle R.S.A. ;
- 4) pieno impiego dei potenziamenti erogativi delle strutture pubbliche e riduzione dei tempi e delle liste d'attesa, a norma dell'art.33 della L.R. n.4/03 di esecuzione dell'art. 52, co.4, lettera c) L.298/02, per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione 17 aprile 2003, 572 della G.R. e L.R. 14/04;
- 5) progresso delle operazioni per il funzionamento a regime del sistema di emergenza – urgenza sanitaria. A tal fine, in uno a quanto previsto più avanti nello specifico settore d'intervento, la Regione dovrà dotarsi, mediante gara europea, di un unico sistema tecnologico per la gestione del servizio costituito da sottosistemi riguardanti la comunicazione fonia-dati, la radiocomunicazione, la geolocalizzazione e la registrazione informatica delle comunicazioni;
- 6) perseguimento dell'equilibrio economico del sistema sanitario regionale;
- 7) regressione dei tassi di ospedalizzazione e, per quelle strutture che siano già al di sotto delle soglie fissate dal punto 2.e) del dispositivo della D.G.R. 1073/02, ulteriore miglioramento degli stessi, conformemente agli obiettivi fissati dalla programmazione nazionale e regionale;
- 8) limitazione del ricorso al ricovero ospedaliero in regime di degenza ordinaria per i DRG di cui all'Allegato 2C del DPCM 29.11.2001, nei limiti dei valori soglia indicati nella relativa tabella della DGR 1073/02 di cui all'art.31 della L.R. 4/03, e, per quelle strutture che siano già al di sotto di detti valori, conservazione e miglioramento rispetto ai risultati già conseguiti;
- 9) ricorso al day hospital, ai ricoveri di un giorno ed alle prestazioni ambulatoriali, con corrispondente e correlata riduzione dei ricoveri ordinari, nel rispetto dei protocolli diagnostico-terapeutici a tal fine approvati con le

DGR 1392/01, 2104/01, 277/02, 1102/04 e successive implementazioni e definizioni.

Nell'ambito dei livelli di assistenza e relativi attività e servizi finalizzati a garantirli è necessario individuare alcuni settori di intervento di particolare rilievo nei quali sono evidenziate azioni e risorse.

Medicina Trasfusionale

Per l'esercizio 2004 si propone di destinare l'importo di **Euro 3.650.000** per la lavorazione del plasma e la produzione di farmaci plasmaderivati nei termini previsti dalla Deliberazione di G.R. n. 275 del 19 marzo 2002.

L'operatività di tale funzione, in continuità con quanto previsto dalla Deliberazione di G.R. n. 1326/03, è assegnata all'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico che, a tal fine, ha sottoscritto apposita convenzione con la ditta Kedrion.

La Giunta Regionale, con Deliberazione n. 297 del 15 marzo 2004, ha accolto l'accordo stipulato tra il Ministero della Salute e le Regioni inerente all'aggiornamento del prezzo unitario di cessione del sangue e degli emocomponenti tra servizi sanitari pubblici. Tale accordo ha sancito che il costo del 'NAT Testing' è incluso nel prezzo di cessione del sangue e degli emocomponenti.

La Regione Puglia, con Deliberazione di G.R. n. 1607 del 14 dicembre 2001, ha identificato 10 strutture autorizzate (S.I.T.) all'esecuzione del NAT Testing per garantire un elevato livello qualitativo delle prestazioni e consentire anche un'adeguata economia di scala.

Nelle more della definizione delle strutture trasfusionali autorizzate all'esecuzione del NAT Testing, che sarà operato a seguito dell'approvazione del Regolamento regionale sulla medicina trasfusionale, le Aziende USL sedi delle predette 10 strutture sono autorizzate a richiedere l'importo di **Euro 20** per ogni unità di sangue testata per conto di altre aziende.

Sistema di Emergenza Sanitaria - 118

L'attivazione a regime del Servizio 118 su tutto il territorio regionale e l'analisi dei risultati ottenuti ha consentito al Gruppo di Lavoro, istituito al fine di assicurare l'efficace ed efficiente funzionamento del Servizio in questione, di quantificare con maggiore precisione il fabbisogno in termini di postazioni e personale.

In particolare è stato previsto un incremento di 17 postazioni e 227 unità di personale (di cui n. 95 medici e n. 132 infermieri) che consentiranno di centrare il duplice obiettivo di:

- assicurare una qualità del servizio che tenda all'eccellenza;
- separare l'organico del personale dedicato al Servizio di Emergenza territoriale da quello impiegato nella funzione Ospedaliera e di Pronto Soccorso.

Nel seguito, per ciascuna delle Aziende sanitarie, è fornito il quadro riassuntivo delle dotazioni di postazioni e personale medico ed infermieristico a regime:

Azienda Sanitaria	Postazioni	Medici	Infermieri
Policlinico (C.O.)		6	30
Ba/1	8	25	44
Ba/2	6	20	33
Ba/3	6	20	33
Ba/4	14	45	77
Ba/5	12	45	66
Br/1 (C.O.)	-	6	18
Br/1	15	60	83
Le/1 (C.O.)	-	6	24
Le/1	11	45	61
Le/2	9	40	50
Ta/1 (C.O.)	-	6	18
Ta/1	18	70	99
OO.RR. (C.O.)	-	6	18
Fg/1	14	55	77
Fg/2	9	25	50
Fg/3	16	65	88
Totale	138	545	869

Il servizio di trasporto e soccorso primario potrà essere garantito dalle Aziende sanitarie attraverso la stipula di convenzioni con Enti, Società, Associazioni e cooperative che siano in grado di garantire la fornitura di tale servizio con mezzi di trasporto e personale idoneo.

I costi derivanti dall'incremento delle postazioni e del personale assegnato, unitamente a quelli concernenti le convenzioni per il trasporto e soccorso primario, dovranno essere riflessi secondo il principio della competenza economica tra i costi di esercizio 2004 onde consentirne la correlazione con le assegnazioni indistinte relative al medesimo esercizio.

Il Dipartimento della Protezione Civile, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha assegnato al Servizio 118 compiti di gestione dell'emergenza sanitaria extraospedaliera in caso di attacchi terroristici con aggressivi chimici. A tal fine le Regioni sono state dotate di materiali e mezzi che, oltre a dover essere immatricolati dall'Assessorato alla Sanità ovvero da Azienda sanitaria, devono poi essere conservati e custoditi nonché mantenuti in perfetto stato di efficienza nell'eventualità di un loro pronto impiego al verificarsi delle predette emergenze.

Le predette funzioni d'immatricolazione, custodia e conservazione del perfetto stato di efficienza dei materiali e mezzi in questione possono essere assegnate esclusivamente ad una Azienda che disponga di personale e luoghi idonei allo scopo. Rilevato che l'Azienda USL BA/4 ha tali requisiti e, quindi, può assolvere le funzioni di Azienda capofila per l'intera regione, si ritiene opportuno assegnare alla stessa le funzioni di emergenza attacchi terroristici.

Al fine di sostenere i costi derivanti dalle funzioni di coordinamento come appena descritte, è istituito un apposito fondo di riserva, ammontante ad **Euro 500.000**, che sarà assegnato ed erogato all'Azienda USL BA/4 dietro presentazione di apposita rendicontazione semestrale da parte della medesima Azienda, la quale, iscriverà i relativi costi nel bilancio 2004 secondo il principio della competenza economica.

Indennizzi ai soggetti danneggiati (L. 210/92)

Per quel che concerne gli indennizzi a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati, etc., con il presente provvedimento si confermano le disposizioni contenute nella corrispondente sezione delle Delibere di G.R. n. 1073/02 e n. 1326/03 inerenti all'immissione nei ruoli ed alle modalità bimestrali posticipate di pagamento.

Tanto in esecuzione della L.R. 21/2000 che ha trasferito alle Aziende USL le funzioni amministrative riferite alla Legge 25 febbraio 1992 n. 210 in materia di salute umana.

Al fine di consentire l'esercizio di dette funzioni, trasferite dallo Stato alle Regioni con il DPCM 26/5/00, il Ministero dell'Economia e delle Finanze provvederanno anche per il corrente anno al trasferimento alle Regioni delle risorse finanziarie necessarie, sulla base dei dati concernenti le pratiche per indennizzi di cui alla citata L. 210/92.

Si richiama l'attenzione delle Aziende sul contenuto della sentenza della Corte Costituzionale n. 476 del 26/11/2002 che ha riconosciuto come aventi diritto al predetto indennizzo anche gli *operatori sanitari* che, durante il servizio, abbiano riportato danni permanenti conseguenti ad infezione contratta a seguito di contatto con sangue e suoi derivati provenienti da soggetti *affetti da epatiti*.

A tale riguardo la copertura del maggior onere derivante alle Regioni dall'attuazione del dispositivo della predetta sentenza, non potrà che essere rinvenuta nell'ambito delle risorse finanziarie all'uopo predeterminate nella proposta di legge (S 2970) concernente "*Modifiche alla normativa in materia di indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da vaccinazioni, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati*" approvata dalla Camera e attualmente all'attenzione del Senato.

Pertanto, le Aziende USL sono tenute ad adottare, in presenza di istanze proposte dagli operatori sanitari in seguito all'emanazione della sentenza

C.C. n. 476/02, il cui iter istruttorio è terminato con un giudizio positivo da parte della CMO, i conseguenziali provvedimenti di liquidazione.

Occorre, altresì, che le Aziende USL provvedano a completare la liquidazione degli indennizzi ancora eventualmente dovuti a tutto il 31 Dicembre 2003 e proseguano con il pagamento di quelli che maturano per il 2004.

Dal punto di vista contabile le Aziende USL devono iscrivere, secondo il principio della competenza economica come meglio definito nel seguito, sia i costi sia il relativo credito nei confronti della Regione.

Per uniformità di comportamento contabile, tra i costi dell'esercizio dovranno essere registrati quelli che scaturiscono da domande di rimborso pervenute entro e non oltre la data di chiusura dell'esercizio (31 dicembre).

Rapporti con i medici di medicina generale e pediatri di libera scelta

Con le Deliberazioni di G.R. n. 565 e n. 566, entrambe del 28 gennaio 2004, sono stati accolti gli accordi integrativi regionali in materia di pediatria di libera scelta e di medicina generale.

Con i suddetti accordi si è inteso dare corso ad una migliore programmazione sanitaria regionale in tale materia finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- valorizzazione e potenziamento delle cure primarie;
- riduzione del ricorso alle strutture ospedaliere;
- maggiore soddisfacimento dei reali bisogni dei cittadini

Il costo concernente, l'accordo integrativo regionale, ex co. 2 dell'art. 12 del DPR 270/00, per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale è pari ad **Euro 24.000.000** di cui **Euro 18.000.000** rivenienti dal progetto obiettivo regionale per l'anno 2004 approvato dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 5 del 28 gennaio 2003.

Il costo relativo all'accordo integrativo regionale, ex co. 2 dell'art. 12 del DPR 272/00, per la disciplina dei rapporti con i Pediatri di libera scelta è pari a **Euro 4.000.000** di cui **Euro 3.600.000** rivenienti dal progetto obiettivo regionale per l'anno 2004 approvato dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 4 del 28 gennaio 2003.

Potenziamento della prevenzione nel campo della sanità pubblica veterinaria

Tra gli interventi interessanti la prevenzione collettiva, in linea con le previsioni del PSR 2002/2004, il Servizio Veterinario regionale individua le seguenti azioni:

- conseguimento degli obiettivi prefissati dai piani di risanamento obbligatori (tubercolosi e leucosi dei bovini, brucellosi nei bovini e negli ovicaprini);
- profilassi delle malattie infettive del bestiame, con particolare riferimento alla profilassi della blue tongue: controllo della movimentazione, sorveglianza epidemiologica, vaccinazione;
- conseguimento degli obiettivi previsti dal DPR 14/7/95 relativo ai programmi di controllo ufficiale e vigilanza presso gli esercizi di vendita di alimenti e bevande con le frequenze minime in esso previste e con frequenza almeno doppia presso i caseifici al fine di tutelare il consumatore dalla trasmissione per via alimentare della BSE e delle principali zoonosi quali brucellosi, tubercolosi, enterobatteriacee, ecc;
- completamento della registrazione delle aziende zootecniche ai fini della produzione del latte in ottemperanza al DPR 54/97;

Le suddette attività saranno assicurate da parte delle competenti unità operative dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende USL.

Disposizioni transitorie ex art.13 L.R. n. 20/02

Per l'attuazione di quanto previsto dall'art.13 della L.R. 20/02, nelle more dell'attuazione del piano regionale degli interventi e dei servizi sociali, le Aziende U.S.L. provvedono ad anticipare i rela-

tivi costi di assistenza.

La Regione Puglia, con L.R. 30 dicembre 2003 n.30, ha stanziato le somme necessarie alle suddette funzioni con imputazione al cap. 783035.

Al fine di uniformare i comportamenti delle Aziende per il recupero dei relativi costi, si definisce, anche per l'anno 2004, la seguente procedura:

- le Aziende U.S.L., con periodicità trimestrale, rendicontano al Settore Servizi Sociali, l'ammontare dei costi sostenuti che, devono anche essere iscritti nel proprio bilancio quali crediti verso la Regione;
- Il Dirigente del Settore Servizi Sociali, con propria determinazione, provvede a liquidare le somme dovute alle singole Aziende USL mediante imputazione diretta al suddetto Cap. 783035;

Prestazioni Riabilitative di Alta Specialità ed Intensive

I termini prorogati dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1326 del 4 settembre 2003 sono ulteriormente prorogati fino alla realizzazione della rete regionale di assistenza riabilitativa di alta specialità prevista dal PSR 2002/2204 e, comunque, non oltre i termini di cui al co.2 dell'art.30 della legge regionale n. 4/03.

Si precisa che la tariffa giornaliera da applicare per le suddette prestazioni è fissata nella misura di **Euro 619,75**.

Progetti obiettivo di Rilevanza regionale ed attività di verifica, valutazione, monitoraggio, informazione ed altre funzioni di competenza del Settore Sanità

Rientrano tra le azioni di rilevanza regionale i Progetti Obiettivo ex art. 20 della L.R. n. 28/01 nonché quelli in materia di prevenzione primaria, secondaria e degli screening oncologici.

I Progetti in questione, unitamente alle attività di verifica, valutazione, monitoraggio e informazione di competenza del Settore Sanità, sono finanziati nei limiti previsti dall'art. 10 co. 1 lett.c della L.R. n. 38/94.

Il Settore, di concerto con l'ARES, avvierà le seguenti iniziative:

- verifica, valutazione, vigilanza e monitoraggio previste dalla vigente normativa nazionale e regionale da attuare attraverso Commissioni e Nuclei Ispettivi regionali;
- supporto tecnico professionale finalizzato all'attuazione di disposizioni normative e/o contrattuali fornito per il tramite di Gruppi di Lavoro, Organismi, Comitati e Commissioni all'uopo nominati;
- avvio a regime dell'Osservatorio prezzi e spesa sanitaria (OSS);
- partecipazione ai Tavoli tecnici in sede nazionale presso i Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze;
- avvio del progetto Obiettivo "Trattamento in Emergenza dell'Infarto Miocardico Acuto mediante angioplastica Primaria" proposto dall'U.O. Cardiologia Ospedaliera dell'Azienda Policlinico diretta dal Prof. Italo De Luca, da approvarsi con separato provvedimento di Giunta regionale;
- avvio della terza annualità del progetto Obiettivo "Screening, ricerca, monitoraggio e prevenzione delle malattie della prostata e dell'apparato genitale maschile" attuato presso la Divisione di Urologia dell'Azienda Policlinico diretta dal prof. Ulrico Iacobellis, da approvarsi con separato provvedimento di Giunta regionale;
- avvio della seconda annualità del progetto Obiettivo per la "Diagnosi precoce, monitoraggio e creazione di un registro per le connettività" attuato presso la U.O. di Reumatologia Ospedaliera dell'Azienda Policlinico diretta dal Prof. Raffaele Numo, da approvarsi con separato provvedimento di Giunta regionale;
- avvio di iniziative umanitarie per assicurare prestazioni sanitarie nei confronti di alcuni bambini albanesi, nel limite di **Euro 800.000**;
- attuazione del Piano di Emergenza contro attacchi terroristici in collaborazione con l'Azienda USL BA/4 con le modalità riportate nel

paragrafo 'Sistema di emergenza sanitaria 118';

- avvio del progetto per lo sviluppo dei prelievi di organi e tessuti nella regione Puglia.

Colonia Hanseniana

Relativamente all'anno 2004, si propone di destinare l'importo di **Euro 5.000.000** per la riabilitazione degli hanseniani effettuata dall'Ente Ecclesiastico "Miulli" di Acquaviva delle Fonti.

Tale importo è erogato finanziariamente nella misura del 75% del totale assegnato ed a saldo dietro presentazione, asseverata dall'Azienda USL BA/3 di Altamura, di idonea rendicontazione.

Limitatamente ai costi sostenuti a favore di pazienti residenti in altre regioni, considerata la

specificità dell'attività assistenziale da garantire, la tariffa giornaliera da addebitare in mobilità interregionale è quella prevista dalla Deliberazione di G.R. n. 1326/03.

Prestazioni degli Enti Ecclesiastici e degli IRCCS privati – Accordi Contrattuali ARIS

Con riferimento ai contenuti dell'accordo siglato in data 28 febbraio 2004 tra i rappresentanti di parte pubblica e quelli dell'ARIS, esaminati i volumi e le tipologie di prestazioni assicurate nel 2003 ed i limiti di remunerazione fissati con DGR n. 1326/03, si propone alla Giunta Regionale di individuare i seguenti tetti massimi di remunerazione, distinti per tipologie di prestazioni, da riconoscere per l'anno 2004:

Istituto Sanitario	Prestazioni a tariffa (di cui Mobilità extraregionale)	Distr. diretta farmaci	Funzioni non tariffate	Colonia Hanseniana	Totale Prestazioni a tariffa e funz. non tariffate
Miulli	101.100.000 (6.400.000)	1.200.000	2.000.000	5.000.000	103.100.000
IRCCS-EE.EE. Casa Sollievo S.G.R.	188.000.000 (38.000.000)	2.500.000	6.000.000	-	194.000.000
Cardinale PANICO	56.000.000 (1.200.000)	800.000	1.500.000	-	57.500.000

In relazione a quanto sopra occorre precisare quanto segue:

- L'importo relativo alla distribuzione diretta dei farmaci è da intendersi meramente indicativo in quanto la Regione si impegna a riconoscere agli Istituti in questione, previa validazione da parte dell'Azienda USL territorialmente competente, i costi che saranno effettivamente sostenuti per tale funzione;
- Qualora gli Istituti non raggiungessero il tetto concordato per le prestazioni a tariffa, la differenza può essere utilizzata a copertura delle funzioni non tariffate eventualmente erogate oltre i limiti stabiliti dall'accordo;
- Qualora gli Istituti superassero il tetto concor-

dato per le prestazioni a tariffa, la Regione si impegna a remunerare le prestazioni eccedenti nella misura del 25% della corrispondente tariffa della prestazione;

- I D.R.G. previsti nella T.U.C. riferiti alle prestazioni di alta specialità consuntivati nel 2004 in eccesso rispetto a quelli del 2003, unitamente alle prestazioni rese a cittadini non residenti nella Regione Puglia eccedenti rispetto ai limiti indicati dal citato accordo, non concorreranno alla formazione del tetto delle prestazioni tariffate ed indicate nel suddetto prospetto. Conseguentemente, gli eventuali maggiori costi troveranno copertura finanziaria negli accantonamenti di cui al presente provvedimento.

Per quanto riguarda l'E.E. Casa Sollievo della Sofferenza è in itinere il raggiungimento di intese finalizzate alla definizione delle pendenze pregresse, alla razionalizzazione dell'attività dell'ente ed ai rapporti con la regione. L'esito definitivo degli accordi che saranno raggiunti verranno recepiti con apposito atto di Giunta regionale che integrerà il presente documento.

Prestazioni dell'IRCCS Maugeri Cassano – Accordo del 28 luglio 2004

L'accordo in questione ha stabilito che il tetto di spesa 2004 relativo alle prestazioni tariffate è fissato in **Euro 18.257.000**. Tale importo è stato determinato in virtù dell'adeguamento delle tariffe ed in ragione di quanto stabilito dalla Delibera di G.R. n. 678 del 10 maggio 2004.

Prestazioni dell'IRCCS E. Medea - Ostuni

Con il presente provvedimento si ritiene di ridefinire in **Euro 1.600.000** il limite massimo di remunerazione delle prestazioni a tariffa per l'anno 2004 stabilito con Deliberazione di G.R. n. 161 del 2 marzo 2004.

Tanto al fine di garantire lo standard di occupazione espresso nei primi mesi del corrente anno.

Prestazioni specialistiche da settore privato

Nelle date del 30 e 31 agosto e 1 settembre 2004, a conclusione di una serie di incontri iniziati il 17 febbraio 2004, sono state raggiunte intese con i rappresentanti delle strutture specialistiche convenzionate dai quali si è dissociata l'ANISAP.

Detti accordi prevedono:

- un incremento del tetto massimo di remunerazione delle prestazioni dell'8% rispetto al 2003 in linea con il processo di deospedalizzazione e contestuale potenziamento dell'attività territoriale al fine di tendere ai valori nazionali;

- che le fasce di regressione tariffaria sono così modificate:

- ✓ Da 101% a 110% regressione del 10% delle tariffe;
- ✓ Da 111% a 130% regressione del 20% delle tariffe;
- ✓ Oltre 130% fino al tetto massimo regressione del 40% delle tariffe;

- a norma delle L.R. 14/04 che le prestazioni rese in eccedenza rispetto al tetto massimo sono remunerate nella misura del 30% delle tariffe;

- per quanto riguarda l'attività di patologia clinica ai fini della composizione del tetto massimo le prestazioni di cui alla lettera 'R' vengono estrapolate e rivalutate nella misura del 18%;

- per l'anno 2005 è concordato provvisoriamente un incremento del 3,8% in misura corrispondente al presumibile aumento del fondo sanitario, salvo diversi futuri accordi.

Tutto quanto sopra premesso e alla luce di quanto disposto:

- Dal D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni, art. 8 quinquies, pur con i limiti connessi alla cedevolezza della normativa recata dalla c.d. riforma ter rispetto alla disciplina regionale in materia sanitaria, concorrente a norma della legge costituzionale n. 3/2001.
- Dalla legge regionale n. 14 del 4.8.2004, che ha definito le competenze regionali e aziendali in tema di acquisizione delle prestazioni da privati.
- Dallo stesso articolo di cui al punto che precede, relativamente alla riconoscibilità dei costi marginali nella misura del 30% delle tariffe e comunque entro il 50% del valore delle prestazioni abbattute dell'ultima regressione tariffaria, per le prestazioni erogate in eccedenza al tetto invalicabile,

I direttori generali delle aziende usl procederanno, entro venti giorni dalla notifica del presente atto, alla stipula dei contratti ovvero alle integrazioni dei contratti già stipulati ex Legge regionale n. 4/03 sulla scorta degli accordi regionali e, in mancanza, avvalendosi della possibilità di incrementare

il tetto fino alla misura massima del 8% rispetto ai tetti di spesa 2003, con possibilità di riequilibrio fra i settori di attività e strutture di ogni settore, tenendo conto di:

- Obiettivi di salute e programmi di integrazione dei servizi ampiamente delineati nel piano sanitario regionale;
- Fabbisogno territoriale di prestazioni per settore (volumi);
- Requisiti del servizio, qualità ed economicità;
- Libera scelta nei limiti compatibili con la programmazione regionale ed i vincoli finanziari;
- Rispetto del corrispettivo preventivato;
- Valutazione del rapporto nel tempo fra le prestazioni erogate dalle strutture pubbliche e quelle private tra le quali gli IRCCS, enti ecclesistici, case di cura, ecc. .

Aziende Ospedaliere Universitarie e Protocollo Università Regione

Per il sostegno delle finalità previste dai vigenti protocolli d'intesa tra la Regione Puglia e le Università di Foggia e Bari, in particolare per quanto concerne la disciplina dell'integrazione tra attività didattiche, scientifiche ed assistenziali, la formazione dei medici specializzandi e la formazione del personale infermieristico, tecnico e della riabilitazione viene riconosciuta alle Aziende Ospedaliere Universitarie una specifica assegnazione nella misura dell'8% del valore delle prestazioni assistenziali erogate al netto dei minori costi relativi all'apporto di personale universitario che l'Azienda dovrebbe altrimenti sostenere per erogare le medesime prestazioni.

Rapporti Regione – Università – Borse di Studio

Per l'anno accademico 2003/2004 si propone di destinare la somma di **Euro 104.431** per finanziare la seconda annualità di n. 9 borse di studio (di cui n. 6 per l'Università degli Studi di Bari e n.3 per l'Università degli Studi di Foggia) già finanziate per l'anno accademico 2002/2003 con le Deliberazioni di G.R. n.1333 e n.1335 entrambe del 4 settembre 2003.

Si propone inoltre di incrementare il suddetto finanziamento di un importo pari ad **Euro 185.656** per dare seguito agli impegni assunti dal Presidente della G.R. con i Rettori delle Università degli Studi di Bari e Foggia.

L'incremento di **Euro 185.656** viene destinato a finanziare n. 16 Borse di Studio, per l'Università degli Studi di Bari e di Foggia.

Quanto sopra in attuazione del co. 2 art. 6 del D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni e del co. 3 art. 5 del D.I. 17/5/2002.

Prestazioni Ospedaliere da parte di case di cura e prestazioni ex Art. 26 L. 833/78 da Settore Privato – Accordi Contrattuali AIOP

In data 12/7/2004 è stato sottoscritto atto di Pre intesa fra parte pubblica e AIOP per la disciplina contrattuale con le strutture sanitarie private per gli anni 2004 e 2005.

1. Con riferimento a quanto previsto dall'art. 30 della L.R. n. 4 del 7/3/2003, si è preso atto che il valore soglia di ogni singola struttura pubblica e privata ai fini dell'applicazione delle regressioni tariffarie, sarà calcolato sulla base del valore delle prestazioni erogate nell'anno 1998 maggiorato del 2,5%, in conseguenza del prospettato aumento delle tariffe di cui al punto 1 bis).
 - 1.1. La pre intesa è stata sottoscritta nel presupposto che con la legge di assestamento al bilancio sia introdotta una norma che determini la variazione delle tariffe con incremento di 5 punti rispetto a quelle ex D.C.R. n. 995/95, attualmente in vigore, con decorrenza 1/7/04.
2. Le prestazioni eccedenti il valore soglia di cui al punto 1) saranno remunerate con la regressione traiffaria del 15% fino al raggiungimento del limite massimo globale di spesa fissato dalla Regione Puglia che viene così determinato per ogni singola struttura: tetto fissato per l'anno 2003 incrementato del 5%. Tale incremento è

finalizzato per il 2,5% alla copertura degli aumenti di tariffa previsti al punto 1 bis), per il 2,5% alla copertura di una parte dei maggiori costi derivanti dall'applicazione del nuovo contratto di lavoro per la Sanità privata. Con il suddetto atto di pre intesa, avente validità biennale per gli anni 2004 e 2005 è stato concordato altresì, che per l'anno 2005, il valore soglia riferito al 1998 viene maggiorato del 5% mentre il valore del tetto invalicabile viene rivalutato del 5% rispetto a quello corrispondente del 2004, in modo da coprire una ulteriore quota degli oneri contrattuali e l'intervenuto aumento delle tariffe dall'1/7/2004 che avranno validità per l'intero anno 2005. Tutte le prestazioni con DRG di peso superiore a 1,20 e le prestazioni relative ai DRG 372, 373,374,375, sono remunerate senza regressione tariffaria. Conseguentemente fino al raggiungimento del valore soglia di spesa riferito al 1998 adeguato, ciascun soggetto erogatore fatturerà secondo le proprie tariffe di fascia così come rideterminate al punto 1 bis. Raggiunta tale soglia le prestazioni successive di peso inferiore a 1,20 dovranno essere fatturate secondo la propria tariffa di fascia (1bis) abbattuta del 15% per ogni singolo DRG. Le prestazioni con peso superiore a 1,20 e quelle con DRG 372,373,374,375, dovranno essere fatturate secondo la propria tariffa di fascia di appartenenza (1 bis) senza il suddetto abbattimento.

3. Al fine di contenere e migliorare la mobilità passiva, i DRG n.5, n.108, n.112, n.209, n.214 e, comunque, tutti quelli di peso superiore a 2,5, per la parte eccedente i volumi erogati nel 2002, non concorreranno a formare il limite massimo globale di spesa fissato per l'anno 2004 e saranno remunerati senza alcuna regressione tariffaria anche oltre il tetto fissato di cui al punto 2).
4. Nel circuito dell'emergenza rientrano le Case di Cura provvisoriamente accreditate per la Cardiologia con l'UTIC, e/o la terapia intensiva rianimatoria e/o il pronto soccorso.
5. Le richieste delle prestazioni di D.H. sono effettuate a cura del medico di base limitatamente a quelle di ipertensione e diabete.
6. I ricoveri afferenti i 43 DRG's ad alto rischio di inappropriatazza, sono remunerati secondo quanto previsto dalla legge regionale n. 1 /2004. Se i ricoveri saranno effettuati in regime ordinario con degenza di 0 – 1 giorno saranno remunerati con la corrispondente tariffa di cui al D.M. 1997 nel rispetto della tariffa della fascia di appartenenza.
7. Al fine di ridurre i tempi e le liste di attesa, nonché favorire lo sviluppo del livello assistenziale territoriale, le Case di Cura, titolari di attività specialistica ambulatoriale già autorizzata e provvisoriamente accreditata, possono utilizzare parte delle risorse assegnate per i ricoveri a favore dell'attività ambulatoriale.
8. Ai sensi dell'art. 22 della L.R. n.1/2004, volendo ottimizzare l'appropriatazza delle prestazioni erogate dalle strutture sanitarie private accreditate ed al fine di consentire il pieno utilizzo della capacità erogativa delle stesse, nel caso in cui Strutture Sanitarie facenti capo allo stesso soggetto accreditato e/o a soggetti accreditati totalmente controllanti l'un l'altro, laddove non raggiungano il tetto di spesa singolarmente assegnato, è consentito lo scorrimento delle risorse finanziarie non utilizzate a favore della struttura che ha erogato prestazioni in eccedenza, sempre nell'ambito dei tetti di spesa complessivamente assegnati.
9. Nel caso in cui alcune Case di Cura non raggiungano il tetto di spesa complessivamente, la AUSL territorialmente competente realizzerà una economia che verrà messa a disposizione per remunerare le prestazioni eventualmente rese da altre case di Cura in eccedenza rispetto ai propri tetti di riferimento, sempre nel rispetto dei meccanismi di regressione concordati.
10. Le prestazioni sanitarie mediche o chirurgiche erogate a favore di pazienti affetti da uremia terminale in trattamento dialitico cronico, saranno remunerate secondo la tariffa di fascia di appartenenza senza regressione tariffaria. Alle strutture sanitarie che erogano prestazioni di riabili-

tazione ospedaliera a pazienti che necessitano di trattamento dialitico, verrà riconosciuta oltre la tariffa giornaliera di cui all'allegato 2 del D.M. 30/6/97 la tariffa riveniente dal trattamento dialitico effettuato per il numero dei trattamenti necessitati durante il periodo di ricovero.

11. E' possibile la trasmissione delle notifiche di ricovero e dimissioni tramite supporto magnetico (floppy disk).

Prestazioni ex art. 26 Legge n. 833/78

In data 26/7/2004 è stata raggiunta la pre-intesa fra parte pubblica e ARIS – AIOP nei seguenti termini:

1. Resta confermato quanto previsto dalla deliberazione di G.R. n. 1326 del 4/9/2003 per la disciplina contrattuale con le strutture sanitarie ex art.26 Legge n. 833/78.
2. A decorrere dal 01 Gennaio 2004 le tariffe in vigore delle prestazioni rese dalle strutture private transitoriamente accreditate vengono incrementate di 5 punti rispetto a quelle individuate per ciascuna tipologia dalla deliberazione di G.R. n. 1326 del 4/9/2003. Tale incremento è finalizzato alla copertura di una parte dei maggiori costi derivanti dall'applicazione del nuovo contratto di lavoro per la Sanità privata.
3. Elevazione, conseguentemente, del tetto base e del tetto invalicabile del 5% rispetto al valore delle prestazioni riconosciute nel 2003.
4. Determinazione di un tetto unico non più distinto in tetto per i pazienti della AUSL di

appartenenza e per i pazienti appartenenti ad altre Aziende U.S.L.

5. le prestazioni eccedenti il valore soglia (tetto base) saranno remunerate con la regressione tariffaria del 15% fino al raggiungimento del limite massimo globale di spesa (tetto invalicabile) fissato dalla Regione Puglia che viene così determinato per ogni singola struttura: tetto fissato per l'anno 2003 incrementato del 5%.
6. Sarà direttamente assegnato dalla Regione a ciascun Centro per la riabilitazione ex art. 26 L. 833/78 un ulteriore tetto di spesa finalizzato a ridurre le liste d'attesa e la mobilità passiva extraregionale, così come riportato nel prospetto che segue.
7. Le prestazioni di riabilitazione intensiva post acuzie, il cui programma, per paziente, non può eccedere la durata massima di 60 giorni, sono riconosciute su espressa richiesta del medico specialista dell'ospedale dell'ultimo ricovero. L'ulteriore durata del ricovero, se ritenuta necessaria dagli organi sanitari dell'AUSL, sarà liquidata con la tariffa prevista per la riabilitazione estensiva.
8. Per l'anno 2005 il valore del tetto invalicabile è rivalutato del 5% rispetto a quello corrispondente del 2004 in modo da coprire l'intervenuto aumento delle tariffe dal 01/01/2004 che avranno validità per l'intero anno 2005.

Incrementi dei tetti di spesa, riservati alle strutture extraospedaliere, finalizzati alla riduzione delle liste d'attesa e della mobilità extraregionale, di cui al sopra citato punto 6) della disciplina contrattuale per il Biennio 2004 – 2005.

Struttura Sanitaria	Anno 2004	Anno 2005
A. Quarto di Palo	355.000	850.000
Casa Madre del Buon Rimedio	250.000	595.000
Istituto S. Agostino	110.000	255.000
Fondazione CdR Padre Pio	480.000	1.147.500
Pierantonio Frangi	460.000	1.095.000
Riabilita	370.000	880.000
Madonna della Libera	71.000	170.000
Centro Medico Vita	250.000	595.000
Osmairm	355.000	850.000
La nostra Famiglia – Ostuni	208.000	500.000
Centro Polivalente S. Maria Fg	-	200.000
Istituto S. Giuseppe Bisceglie	-	500.000
Totale	2.909.000	7.637.500

Ex Ospedali Psichiatrici di Bisceglie e Foggia

Premesso che con l'accordo sottoscritto in data 22 Luglio 2002 con la Congregazione delle Ancelle della Divina Provvidenza era stato fissato in **Euro 64.557.112** il limite massimo per le prestazioni erogabili dagli ex OO.PP. di Bisceglie e Foggia per l'anno 2004, incluse quelle afferenti le unità operative di nuova attivazione quali Malattie dell'Apparato Respiratorio, Neurologia e Cardiologia, l'attuale riparto prevede le seguenti assegnazioni:

- Limite massimo di remunerazione Presidio Bisceglie Euro 38.270.820
- Limite massimo di remunerazione Presidio Foggia Euro 23.209.767

I suddetti importi sono stati calcolati aumentando del 5% i costi effettivamente sostenuti nell'anno 2003 per riflettere l'adeguamento del 5% delle tariffe. Inoltre, qualora le predette Strutture erogino prestazioni aggiuntive a seguito della realizzazione del programma previsto dal Piano di Rioridino Ospedaliero, così come disposto dalla L.R. 19/03 art. 9, i relativi ammontari saranno riconosciuti entro il limite invalicabile di **Euro 64.557.112**.

Si richiamano le Aziende USL al rispetto di quanto indicato nelle Linee Guida per il superamento degli ospedali psichiatrici, giusta Deliberazione di C.R. n. 191 del 28 Gennaio 1997, che hanno disposto la presa in carico dei pazienti psi-

chiatrici da parte delle Aziende USL di provenienza.

Adeguamento contributo case protette

Il contributo giornaliero di cui all'art. 25 bis della Legge Regionale 5/8/04 n. 14, deve intendersi riferito al ricovero di paziente non autosufficiente in residenze protette di fascia A, che pertanto è elevato da **Euro 28,41 a Euro 32,00**.

La Giunta Regionale si riserva di promuovere apposito intervento normativo per l'adeguamento del contributo giornaliero riferito alle altre tipologie di pazienti e residenze.

Riparto del Fondo Sanitario Regionale 2004

In Conferenza Stato Regioni con l'accordo del 12.2.04, rep. n. 1924, è stato determinato l'ammontare della quota di Fondo Sanitario Nazionale destinata alla Regione Puglia. L'analisi di tale delibera consente di riassumere i valori ivi riportati come di seguito esposto:

Fabbisogno 2004

(al netto entrate proprie) euro 5.179.826.287

Riequilibrio euro 117.961.829

Altri contributi finalizzati euro 11.979.525

Contributo contratto lavoro

dipendenti euro 35.255.688

F.S.R. parte economica euro 5.345.023.329 (A)

Saldo mobilità interregionale		
addebitata	euro	113.252.154
Stima prudenziale maggiori		
oneri da sostenere	euro	<u>4.163.897</u>
Mobilità interregionale	euro	117.416.051 (B)

F.S.R. parte finanziaria euro 5.227.607.278
C= (A) – (B)

Si segnala che alla data del presente atto non risulta ancora pubblicata la delibera CIPE di recepimento dell'accordo raggiunto in Conferenza Stato – Regioni e, per tale motivo, il F.S.R. di parte finanziaria potrà essere distribuito al netto di **euro 35.255.688**. Tale somma è assegnata e ripartita tra le aziende sanitarie ma sarà erogata alle stesse ad avvenuta pubblicazione della predetta delibera CIPE.

I criteri utilizzati per ripartire le risorse economiche e finanziarie tra le Aziende, Enti ed Istituti Sanitari, che rispondono all'esigenza di garantire su tutto il territorio regionale uniformi ed adeguati Livelli Essenziali di Assistenza, vengono di seguito illustrati.

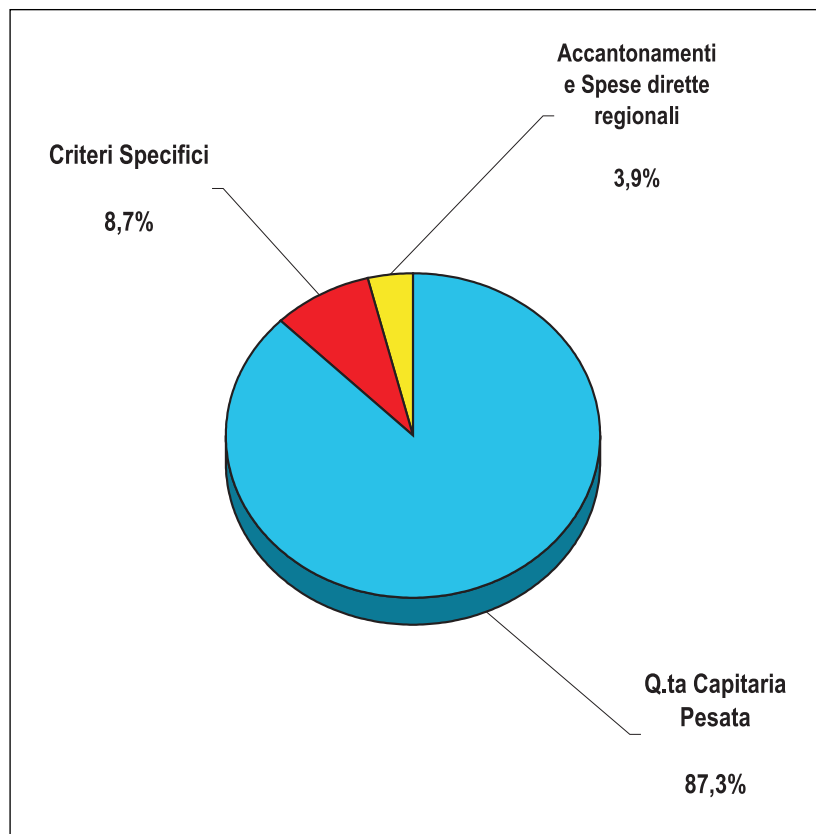
I risultati derivanti dall'applicazione dei criteri adottati sono esposti dettagliatamente nelle tabelle A, B, C, D, E, F che risultano allegate al presente provvedimento, facendone parte integrante.

F.S.R. Parte Economica

Con il presente provvedimento sono ripartite ed assegnate risorse di parte economica ammontanti ad **Euro 5.135.001.625**. Il residuo importo di **Euro 210.021.704** si riferisce in parte ad accantonamenti operati a norma dell'art. 10 L.r. n. 38/24 ed in parte a spese direttamente gestite dal Settore.

L'importo di **Euro 5.345.023.329** è stato ripartito utilizzando il metodo della quota capitaria pesata nonché altri criteri specifici ritenuti utili al raggiungimento degli obiettivi citati in premessa.

Il grafico che segue illustra la percentuale di utilizzo dei criteri adottati per ripartire il fondo sanitario di parte economica:



• **Quota capitaria pesata (Euro 4.667.999.279)**

L'importo di **Euro 4.667.999.279** rappresenta la base delle risorse assegnate alle Aziende USL per garantire la tutela dei Livelli Essenziali di assistenza individuati dal Piano sanitario regionale. In particolare:

LEA	%
Prevenzione collettiva	4
Assistenza territoriale	48
Assistenza Ospedaliera	<u>48</u>
Totale LEA	<u>100</u>

Il sistema di pesatura adottato prevede la ripartizione delle risorse disponibili secondo le seguenti modalità:

prevenzione collettiva: in base alla popolazione residente (quota capitaria semplice);

assistenza territoriale, distinta per sottolivelli:

Farmaceutica: pesi di ponderazione specifici in relazione a età e sesso così come rilevati da indagini ISTAT sul consumo dei farmaci;

Medicina generale e Pediatrica: in base alla popolazione ponderata per classi di età fino a 14 anni e oltre 14 anni;

Altra assistenza territoriale: in base alla popolazione residente (quota capitaria semplice);

assistenza ospedaliera: in base alla popolazione ponderata secondo l'analisi degli indici di consumo delle risorse ospedaliere desunte dalle SDO (**Euro 1.867.199.711**) ed in base alla popolazione a copertura dei costi strutturali ospedalieri (**Euro 373.439.942**).

Considerato che i dati dell'ultimo censimento (1 gennaio 2003) hanno evidenziato una modificazione della struttura demografica della popolazione residente e che a tale variazione non è possibile adeguare sic et simpliciter il fabbisogno finanziario anche in relazione alla rigidità delle strutture di offerta, si è ritenuto di utilizzare quale base di calcolo la media della popolazione residente degli

ultimi due censimenti (gennaio 2001/gennaio 2003) suddivisa secondo le classi di età rilevate al 1° gennaio 2003.

• **Criteri specifici (Euro 467.002.346)**

L'importo di **Euro 467.002.346** risulta così suddiviso:

Riequilibrio (art. 10 c.1 a L.R. n. 38/94)	euro	267.251.166
Riconversione ex O.P. di Bisceglie e Foggia (DGR 1870/02)	euro	61.480.587
Medicina penitenziaria	euro	551.000
Emergenza e funzioni da remunerare a costo standard	euro	63.137.900
Integrazione delle attività di didattica nelle aziende ospedaliero universitarie	euro	23.326.005
Contributo rinnovo contratto personale dipendente	euro	35.255.690
Canone di locazione immobile Oncologico	euro	5.000.000
Finanziamento straordinario avvio gestione Asclepios	euro	6.000.000
Colonia Hanseniana	euro	<u>5.000.000</u>
Totale	euro	<u>467.002.346</u>

La quota di riequilibrio, pari al 5% delle risorse economiche, è stata così ripartita:

- **Euro 84.567.930** in base ai risultati di esercizio 2003;
- **Euro 155.445.044** a garanzia delle assegnazioni nette di competenza 2004 rispetto a quelle del 2003, tenuto conto dell'incremento medio del F.S.R. 2004;
- **Euro 27.238.192** per quota capitaria alle aziende sanitarie non destinatarie dell'incremento di risorse rispetto al 2003, quale contributo per l'attuazione delle norme contenute nella legge reg.le n. 14 del 4/8/04.

Il contributo per gli ex O.P. di Bisceglie e Foggia (Euro 61.480.587) è stato ripartito tra le due Aziende USL BA/2 e FG/3 in base ai costi effettivamente sostenuti nel corso del 2003.

Il contributo per l'assistenza sanitaria nei penitenziali (**Euro 551.000**) è stato attribuito in base al numero del personale convenzionato con le Aziende USL, così come risultante dalla Determina Dirigenziale n. 526/03.

Il contributo per il finanziamento delle funzioni non tariffate da remunerare a costo standard (**Euro 63.137.900**) è stato ripartito in funzione sia di accordi specifici sia in base alle assegnazioni storiche.

Il contributo finalizzato all'integrazione delle attività di didattica (**Euro 23.326.005**) esercitata nelle Aziende Ospedaliere Universitarie di Bari e Foggia è stato ripartito in base ai criteri illustrati nell'apposito paragrafo della presente relazione.

Il contributo concernente la parziale copertura dei maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto di lavoro del personale dipendente (**Euro 35.255.688**) è stato ripartito in base al numero del personale in servizio nelle Aziende al 31 dicembre 2000 (fonte: conto annuale 2000).

I contributi per il fitto dell'immobile della sede dell'ospedale Oncologico (**Euro 5.000.000**) e quelli relativi al sostentamento della colonia Hanseniiana (**Euro 5.000.000**) sono stati assegnati rispettivamente all'I.R.C.C.S. Oncologico ed all'Azienda USL BA/3.

• **Importo non assegnato alle Aziende (Euro 210.021.704)**

L'importo di **Euro 210.021.704** risulta così suddiviso:

Imprevisti (art. 10 c.1 b L.R. n. 38/94)	euro	106.900.467
Obiettivi di piano (art. 10 c.1 c L.R. 38/94)	euro	53.450.233
Case Protette	euro	7.827.908
Borse di studio	euro	290.087
Medicina Trasfusionale	euro	3.650.000
ARPA	euro	10.000.000
ARES	euro	2.500.000
Servizio Informativo Sanitario		

Regionale	euro	14.690.000
Osservatorio Epidemiologico	euro	310.000
Acc.to prestazioni aggiuntive ex OO.PP.	euro	3.076.525
Commissioni di verifica DD.GG.	euro	98.000
Contributo ARAN	euro	126.484
Commissioni per attività ispettiva e di vigilanza	euro	102.000
Interventi umanitari su popo- lazione infantile albanese	euro	800.000
Coordinamento sistema emergenza sanitaria 118	euro	500.000
Altre spese dirette regionali	euro	<u>5.700.000</u>
Totale	euro	<u>210.021.704</u>

Mobilità sanitaria regionale ed extra regionale

I valori economici assegnati alle Aziende USL secondo i criteri prima illustrati devono intendersi al lordo della mobilità sanitaria attiva e passiva, regionale ed interregionale, che tali Aziende rileveranno nel corso dell'esercizio 2004. Per rispondere all'esigenza di controllo delle risorse, coerentemente con quanto previsto nei DIEF relativi agli esercizi precedenti, i valori in questione sono stati determinati in base agli ultimi dati disponibili alla data di redazione del presente provvedimento.

In particolare, i dati di mobilità utilizzati ai fini del presente riparto si riferiscono all'esercizio 2002, mentre la fonte di tali informazioni è rappresentata dai modd. 1 bis ed 1 redatti dalle Aziende sanitarie e confluiti nel SISR. Tali valori sono incrementati del 5% per riflettere adeguatamente l'applicazione del nuovo criterio di tariffazione delle prestazioni di che trattasi (TUC).

Come segnalato in premessa, i costi di mobilità sanitaria interregionale sono stati prudenzialmente incrementati di **Euro 4.163.897** ed addebitati alle Aziende proporzionalmente ai costi effettivamente sostenuti nell'esercizio 2002.

Si segnala che i predetti valori saranno sostituiti con quelli riguardanti il 2003 non appena i dati riferiti a tale esercizio saranno resi disponibili e defini-

tivi. Ciò consentirà alle Aziende di ridurre il gap temporale esistente tra la data di effettiva erogazione o acquisizione delle prestazioni di mobilità e la loro rappresentazione economica nel bilancio di esercizio e, quindi, di correlare i ricavi ai costi, rappresentando in modo più fedele il loro quadro economico e finanziario.

F.S.R. Parte Finanziaria

Il F.S.R. di parte finanziaria si ottiene sottraendo al F.S.R. di parte economica il saldo della mobilità sanitaria interregionale.

In particolare:

F.S.R. Parte economica	euro	5.345.023.329
Mobilità interregionale	euro	<u>117.416.051</u>
F.S.R. Parte finanziaria	euro	<u>5.227.607.278</u>

L'importo di Euro **5.227.607.278** risulta così ripartito:

Aziende USL	euro	4.123.855.775
Aziende Ospedaliere		
Universitarie	euro	423.423.361
I.R.C.C.S. Pubblici	euro	50.852.150
I.R.C.C.S. Privati	euro	216.598.600
Enti Ecclesiastici	euro	<u>167.600.000</u>
Totale Aziende, Istituti ed Enti	euro	4.982.329.886 (A)
Somme accantonate e non assegnate	euro	163.427.225
Spese dirette regionali e Agenzie	euro	<u>46.594.479</u>
Totale acc.ti e spese dirette	euro	210.021.704 (B)
Totale	euro	<u>5.192.351.590</u>
		C= (A) + (B)
Contributo contr. lavoro dipendenti	euro	35.255.688 (D)
Totale generale	euro	<u>5.227.607.278</u>
		E= (C) + (D)

L'importo di **Euro 4.982.329.886** viene erogato al netto di **Euro 93.245.470** che rappresentano trattenute finanziarie operate come nel seguito descritto e dettagliatamente illustrate nella tabella E. In particolare:

Finanziamento ex O.P. di		
Bisceglie e Foggia	euro	6.148.059
Assegnazioni A.O., Istituti ed Enti	euro	85.847.411
Finanziamento Colonia Hanseniana	euro	<u>1.250.000</u>
Totali trattenute finanziarie	euro	<u>93.245.470</u>

Si precisa, infine, che l'importo finanziario assegnato agli Istituti Privati ed agli Enti Ecclesiastici, al netto delle trattenute operate effettuate, sarà erogato per il tramite delle Aziende USL competenti territorialmente, con l'obbligo da parte di tali ultime di 'girare' gli importi di che trattasi ai predetti Istituti ed Enti entro e non oltre 8 giorni dalla data di incasso delle somme.

“COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLE LL.RR. 28/01 E 17/99 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI”

A) La spesa di **Euro 5.196.515.487** derivante dal presente provvedimento, per il funzionamento nell'anno 2004 del SSR, ivi inclusi gli impegni già assunti nell'anno 2004, trova copertura nello stanziamento dei seguenti capitoli di bilancio:

Cap. 741090	5.161.187.579
Cap. 741012	7.827.908
Cap. 712070	10.000.000
Cap. 741010	14.690.000
Cap. 742005	2.500.000
Cap. 751050	<u>310.000</u>
Totale	<u>5.196.515.487</u>

A norma dell'art. 4 della L.R. 4 Maggio 1999 n.17, così come modificato dall'art. 13 della L.R. 13 Dicembre 1999 n.32, si attesta altresì che “le spese derivanti dal presente atto sono contenute nei limiti del Fondo Sanitario Regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destina-

zione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni.”.

All'impegno di spesa si provvederà con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio.

Il Dirigente l'Ufficio 1
Alessandro Carella

Il Dirigente del Settore Sanità Il Direttore Generale dell'Area
Silvia Papini Mario Morlacco

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'Art. 4, co.4, lettera d) della L.R. 4.2.1997, n.7.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

LA GIUNTA

- Udata la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore e dal Direttore Generale dell'ARES;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di approvare la relazione dell'Assessore proponente che qui s'intende integralmente riportata per costituirne, unitamente agli allegati A, B, C, D, E e F, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Di assegnare ai Direttori Generali delle Aziende ed ai Legali Rappresentanti degli Istituti del S.S.R. i seguenti prioritari obiettivi:
 1. avanzamento del piano di riordino della rete ospedaliera di cui alle Deliberazioni n. 1087 del 2 agosto 2002 3 n. 1492 del 30 Settembre 2002;

2. avanzamento dei lavori per l'ammodernamento tecnologico e strutturale, per la trasformazione in Ospedali di Comunità dei plessi ospedalieri non compresi tra quelli previsti dal Piano di riordino, con le disponibilità individuate dall'accordo di programma di cui alla deliberazione di G.R. n.329 del 24 Marzo 2004;
 3. iniziative di competenza finalizzate all'attivazione delle R.S.A.;
 4. pieno impiego dei potenziamenti erogativi delle strutture pubbliche e riduzione dei tempi e delle liste d'attesa, a norma dell'art.33 della L.R. n.4/03 di esecuzione dell'art.52, co.4, lettera c) L.298/02, per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione 17 aprile 2003, 572 della G.R. e dell'art. 18 della L.R. 14/04;
 5. progresso delle operazioni per il funzionamento a regime del sistema di emergenza – urgenza sanitaria;
 6. perseguimento dell'equilibrio economico del sistema sanitario regionale;
 7. regressione dei tassi di ospedalizzazione e, per quelle strutture che siano già al di sotto delle soglie fissate dal punto 2.e) del dispositivo della D.G.R. 1073/02, ulteriore miglioramento degli stessi, conformemente agli obiettivi fissati dalla programmazione nazionale e regionale;
 8. limitazione del ricorso al ricovero ospedaliero in regime di degenza ordinaria per i DRG di cui all'Allegato 2C del DPCM 29.11.2001, nei limiti dei valori soglia indicati nella relativa tabella della DGR 1073/02 di cui all'art.31 della L.R. 4/03, e, per quelle strutture che siano già al di sotto di detti valori, conservazione e miglioramento rispetto ai risultati già conseguiti;
 9. ricorso al day hospital, ai ricoveri di un giorno ed alle prestazioni ambulatoriali, con corrispondente e correlata riduzione dei ricoveri ordinari, nel rispetto dei protocolli diagnostico-terapeutici a tal fine approvati con le DGR 1392/01, 2104/01, 277/02, 1102/04 e successive implementazioni e definizioni.
- Di disporre, in esecuzione dell'Art.32 della LR 4/03, che siano eseguiti da parte delle Aziende ed

- Istituti Sanitari i necessari controlli sulle prestazioni erogate, con particolare riguardo a quelle rese in materia di assistenza specialistica e farmaceutica;
- Di destinare l'importo di Euro 3.650.000 per le finalità di cui al paragrafo '*Medicina Trasfusionale*' della relazione dell'Assessore;
 - Di approvare l'incremento delle dotazioni strumentali e di personale del sistema di emergenza sanitaria 118 così come riportato nel relativo paragrafo, nonché di autorizzare il rimborso dei costi relativi alle funzioni di coordinamento previste dal piano contro gli attacchi terroristici;
 - Di autorizzare le Aziende U.S.L. a richiedere il rimborso da parte della Regione dei costi sostenuti per gli indennizzi ai soggetti danneggiati di cui alla L.210/92, secondo le modalità indicate nel relativo paragrafo della relazione dell'Assessore;
 - Di assegnare alle unità operative dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende U.S.L. gli obiettivi riportati nel paragrafo '*Potenziamento della Prevenzione nel campo della sanità pubblica veterinaria*' della relazione dell'Assessore;
 - Di approvare quanto previsto dal paragrafo '*Disposizioni transitorie ex art.13 L.R. n.20/02*' della relazione dell'Assessore;
 - Di fissare la tariffa giornaliera da applicare alle prestazioni riabilitative di alta specialità ed intensive in Euro 619.75;
 - Di autorizzare il Settore Sanità, di concerto con l'ARES, fatte salve le competenze specifiche della stessa, all'avvio delle azioni indicate nel paragrafo '*Progetti obiettivo di Rilevanza regionale ed attività di verifica, valutazione, monitoraggio, informazione ed altre funzioni di competenza del Settore Sanità*' della relazione dell'Assessore;
 - Di destinare l'importo di Euro 5.000.000 al funzionamento della colonia Hanseniana;
 - Di approvare gli accordi di cui al paragrafo '*Prestazioni degli Enti Ecclesiastici e degli IRCCS Privati*';
 - Di fissare in Euro 18.257.000 il limite alle prestazioni tariffate da riconoscere per il 2004 all'I.R.C.C.S. Maugeri;
 - Di fissare in Euro 1.600.000 il limite alle prestazioni tariffate da riconoscere per il 2004 all'I.R.C.C.S. E.Medea;
 - Di approvare gli accordi di cui al paragrafo '*Prestazioni specialistiche da settore privato*';
 - Di approvare il finanziamento delle borse di studio per l'anno accademico 2003/2004 nei termini indicati dal paragrafo '*Rapporti Regione – Università – Borse di studio*' della relazione dell'Assessore;
 - Di approvare gli accordi di cui al paragrafo '*Prestazioni ospedaliere private ed art.26 L.833/78 da settore privato – Accordi contrattuali AIOP*' della relazione dell'Assessore;
 - Di approvare gli accordi di cui al paragrafo '*Prestazioni art.26 L.833/78*' della relazione dell'Assessore;
 - Di approvare quanto descritto nel paragrafo '*Ex Ospedali Psichiatrici di risceglie e Foggia*' della relazione dell'assessore;
 - Di autorizzare il Dirigente del Settore Sanità a procedere con successivi provvedimenti all'esecuzione di quanto indicato dal presente atto. In particolare il Dirigente dovrà procedere alle liquidazioni mensili nei limiti di cui alla tabella D allegata. Tali limiti dovranno essere rispettati anche per l'esercizio 2005 nelle more dell'approvazione del Documento di Indirizzo Economico Funzionale per il medesimo anno;
 - Di autorizzare il Dirigente del Settore Sanità ad erogare con successivi provvedimenti l'importo di Euro 35.255.688, relativo al contributo per i maggiori oneri del rinnovo del contratto di lavoro del personale dipendente, ad avvenuta

pubblicazione della Delibera CIPE di recepimento dell'accordo Stato - Regioni del 12/02/2004 rep. 1924, nella misura indicata alla colonna d tabella C allegata al presente atto;

- Il Dirigente di Settore è altresì autorizzato, con propria determinazione dirigenziale ad assegnare e liquidare, a favore della Azienda Ospedaliera Consorziale "Policlinico", l'ammontare necessario per la copertura degli oneri concernenti i rapporti convenzionali con la ditta Kedrion, in materia di lavorazione del plasma e di produzione di farmaci plasmaderivati.
- Di autorizzare il Dirigente del settore contratti e appalti a bandire gara europea per l'attuazione di un unico sistema tecnologico per la gestione del sistema emergenza urgenza 118;
- Di autorizzare l'ARES alla liquidazione del trattamento di missione ai propri dipendenti e/o collaboratori che partecipano ai lavori nazionali nell'interesse della Regione.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

**Quadro di riconciliazione economico e finanziario del riparto F.S.R.
2004**

Accordo Stato - Regioni del 12/02/2004 rep. n. 1924

Tabella "A"

FSR Lordo		5.458.374.227
Entrate proprie (stima)	(113.350.898)	
Sbilancio Mobilità Extra Reg.Ie	<u>(113.252.154)</u>	
		<u>(226.603.052)</u>
F.S.R. Netto cassa		<u><u>5.231.771.175</u></u>

RIPARTO L.R. 38/94

FSR Lordo		5.458.374.227
Entrate proprie	<u>(113.350.898)</u>	
FSR al netto entrate proprie		5.345.023.329
Accantonamenti L.R. 38/94:		
Riequilibrio art. 10 c.1 a)	5% (267.251.166)	
Imprevisti art. 10 c.1 b)	2% (106.900.467)	
Obiettivi di piano art. 10 c.1 c)	1% <u>(53.450.233)</u>	
<i>Totale accantonamenti L.R. 38/94</i>		(427.601.866)
Fondo Programma riconv. ex DCR 380/99 e succ. mod.	(64.557.112)	
ARPA (fonte: L.r. n. 1/2004)	(10.000.000)	
Colonia Hanseniana	(5.000.000)	
ARES (fonte: L.r. n. 1/2004)	(2.500.000)	
SISR (fonte: L.r. n. 1/2004)	(14.690.000)	
Osservatorio epidemiologico (fonte: L.r. n. 1/2004)	(310.000)	
Medicina trasfusionale (spese dirette regionali)	(3.650.000)	
Compenso commissione verifica DG (spese dirette regionali)	(98.000)	
Contributo ARAN (spese dirette regionali)	(126.484)	
Compensi commissioni attività ispettiva e vigilanza (spese dirette regionali)	(102.000)	
Prestazioni sanitarie nei confronti di alcuni bambini albanesi (spese dirette regionali)	(800.000)	
Piano di Emergenza contro attacchi terroristici (spese dirette regionali)	(500.000)	
Altri costi diretti regionali	(5.700.000)	
Aziende Ospedaliero-Universitarie (didattica)	(23.326.005)	
Fin.to straordinario avvio gestione Asclepios	(6.000.000)	
Emergenze e funzioni non tariffate	(63.137.900)	
Contributo contratto dipendenti	(35.255.688)	
Università (borse di studio)	(290.088)	
Contributo sede oncologico	(5.000.000)	
Case Protette (fonte: L.r. n. 1/2004)	(7.827.908)	
Medicina penitenziaria (fonte: delib CIPE 04)	<u>(551.000)</u>	
<i>Totale altri accantonamenti</i>		<u>(249.422.184)</u>
FSR DA RIPARTIRE PER Q.TA CAPITARIA PESATA		<u><u>4.667.999.279</u></u>

RIPARTO Q.TA CAPITARIA PER LIVELLI DI ASSISTENZA

FSR Lordo da ripartire		4.667.999.279	
L.E.A.	%	€	
Prevenzione	4,0%	186.719.971	
Assistenza territoriale:	48,0%		
<i>Pediatrica</i>	1%	46.679.993	
<i>Med. medicina generale</i>	6%	280.079.956	
<i>Farmaceutica</i>	13%	606.839.906	
<i>Altra territoriale</i>	28,0%	1.307.039.798	
Assistenza ospedaliera	48,0%	2.240.639.654	
Totale	100%	4.667.999.279	

FSR assegnato alle Aziende nel DIEF e non ripartito per q.ta capitaria pesata	
Riequilibrio	267.251.166
Psichiatria	61.480.587
Medicina penitenziaria	551.000
Emergenze e funzioni non tariffate	63.137.900
Aziende Ospedaliero-Universitarie (didattica)	23.326.005
Fin.to straordinario avvio gestione Asclepios	6.000.000
Contributo contratto dipendenti	35.255.688
Contributo sede oncologico	5.000.000
Colonia Hanseniiani	5.000.000
Totale	467.002.346
FSR non assegnato alle Aziende da ripartire con provvedimenti successivi	
Imprevisti	106.900.467
Obiettivi di piano	53.450.233
Case Protette	7.827.908
ARES	2.500.000
SISR	14.690.000
Università (borse di studio)	290.088
Osservatorio epidemiologico	310.000
Fondo programma di riconv. ex DCR 380/99 e succ. mod.	3.076.525
Medicina trasfusionale (spese dirette regionali)	3.650.000
Compenso commissione verifica DG (spese dirette regionali)	98.000
Contributo ARAN (spese dirette regionali)	126.484
Compensi commissioni attività ispettiva e vigilanza (spese dirette regionali)	102.000
Prestazioni sanitarie nei confronti di alcuni bambini albanesi (spese dirette regionali)	800.000
Piano di Emergenza contro attacchi terroristici (spese dirette regionali)	500.000
Altri costi diretti regionali	5.700.000
ARPA	10.000.000
Totale	210.021.704
Totale generale	677.024.050

Riconciliazione economica FSR 2004

Quota Capitaria Pesata	4.667.999.279
Altre assegnazioni	467.002.346
Importi da assegnare successivamente	210.021.704
Totale FSR 2004	5.345.023.329

Riparto del FSR - Riconciliazione finanziaria con il bilancio regionale

FSR al netto entrate proprie		5.345.023.329
Sbilancio mobilità extra-regionale		(113.252.154)
Contributo maggiori oneri contratto lavoro dipendenti		<u>(35.255.690)</u>
FSR netto cassa (accordo Stato - Regioni del 12/2/04 rep. n. 1924)		5.196.515.485
<i>Erogazioni finanziarie da DIEF</i>		
FSR netto assegnato alle Aziende USL		(4.123.855.775)
FSR netto assegnato alle Aziende Ospedaliere, IRCCS ed EE		<u>(858.474.111)</u>
TOTALE	Cap. 741090	(4.982.329.886)
<i>Erogazioni finanziarie da effettuare successivamente</i>		
Spese dirette regionali	Cap. 741090	(10.976.484)
Obiettivi di piano	Cap. 741090	(53.450.233)
Imprevisti	Cap. 741090	(106.900.467)
Psichiatria	Cap. 741090	(3.076.525)
Case protette	Cap. 741012	(7.827.908)
ARPA	Cap. 712070	(10.000.000)
SISR	Cap. 741010	(14.690.000)
Università (borse di studio)	Cap. 741090	(290.088)
ARES	Cap. 742005	(2.500.000)
Osservatorio Epidemiologico	Cap. 751050	<u>(310.000)</u>
Totale		(210.021.704)
Riserva finanziaria	Cap. 741090	(4.163.897)
Arrotondamento		2
Chek di verifica utilizzo disponibilità finanziarie		0

Tabella "B"

DETERMINAZIONE QUOTA BASE PESATA AZIENDE USL PER LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA

Livello di Assistenza	PREVENZIONE	TERRITORIALE				OSPEDALIERA		TOTALE QUOTA BASE PESATA	Totale Arrotondato
		P.L.S.	M.M.G.	Farmacautica	Altra	Costi strutturali ospedalieri a quota capitolaria	Assistenza ospedaliera su popolazione pesata secondo i DRG		
%	Collettiva	1,0%	6%	13%	28,0%	20,0%	28,0%	100%	
AUSL Popolazione									
BA/1	11.200.135,92	3.132.885,70	16.400.177,71	35.032.459,28	78.400.951,35	22.400.271,81	107.951.125,16	274.518.006,94	274.518.007
BA/2	12.940.723,25	3.362.699,85	19.257.830,55	40.891.322,30	90.585.062,65	25.881.446,47	125.966.171,99	318.885.257,04	318.885.257
BA/3	10.198.709,99	3.044.270,68	14.703.655,56	31.347.236,55	71.390.969,91	20.397.419,97	96.651.948,76	247.734.211,42	247.734.211
BA/4	26.920.628,19	6.406.319,70	40.770.134,68	86.903.720,21	188.444.397,17	53.841.256,33	267.060.824,21	670.347.280,49	670.347.280
BA/5	11.134.661,88	2.610.202,32	16.910.463,34	36.843.449,21	77.942.633,07	22.269.323,73	113.707.593,24	281.418.326,78	281.418.327
BR/1	18.694.289,15	4.538.849,65	28.203.345,31	61.669.374,06	130.860.023,97	37.388.578,28	189.634.930,14	470.989.390,56	470.989.391
FG/1	10.023.076,57	2.707.563,37	14.792.095,53	32.473.624,96	70.161.535,94	20.046.153,12	100.331.520,20	250.535.569,68	250.535.570
FG/2	9.922.977,72	2.879.990,05	14.404.647,26	30.898.862,06	69.460.843,98	19.845.955,42	94.925.168,75	242.338.445,24	242.338.445
FG/3	11.854.070,57	2.876.864,85	17.885.246,40	39.383.123,93	82.978.493,89	23.708.141,11	121.773.729,90	300.459.670,64	300.459.671
LE/1	21.286.315,28	4.815.637,35	32.537.520,76	71.735.080,15	149.004.206,85	42.572.630,52	220.502.582,88	542.453.973,79	542.453.974
LE/2	15.692.681,92	3.789.522,47	23.699.642,96	52.446.601,60	109.848.773,35	31.385.363,81	161.387.364,49	398.249.950,61	398.249.951
TA/1	26.851.700,87	6.515.186,58	40.515.196,41	87.215.052,20	187.961.905,98	53.703.401,70	267.306.751,64	670.069.195,39	670.069.195
Totale	186.719.971,30	46.679.992,58	280.079.956,45	606.839.906,49	1.307.039.798,12	373.439.942,29	1.867.199.711,35	4.667.999.278,58	4.667.999.279

RIEPILOGO ASSEGNAZIONI 2004 AZIENDE USL

Tabella "C"

	A	B	C	D	E	F=A+B+C+D+E	G	H = F - G
Azienda Sanitaria	Quota base pesata	Fondo per il programma di riconversione ex DCR 380/99, DGR 1870/02 e L.R. 31/7/03	Medicina penitenziaria ex determina dirigenziale n. 526/03	Contributo contratto dipendenti (per unità di personale)	Riequilibrio	Totale assegnazioni indistinte FSR 2004	Sbilancio mobilità regionale ed extra-regionale	Disponibilità finanziarie nette 2004
BA/1	274.518.007			2.179.925	4.090.179	280.788.111	(41.372.938)	239.415.173
BA/2	318.885.257	38.270.820	70.694	2.218.047	-	359.444.818	(42.210.023)	317.234.795
BA/3	247.734.211			1.021.515	-	248.755.726	(70.411.430)	178.344.296
BA/4	670.347.280		91.855	4.487.214	61.148.421	736.074.770	(113.023.638)	623.051.132
BA/5	281.418.327		31.161	2.205.051	20.251.677	303.906.216	(61.383.382)	242.522.834
BR/1	470.989.391		34.584	3.547.143	32.737.553	507.308.671	(48.335.477)	458.973.194
FG/1	250.535.570		34.948	1.149.746	23.529.029	275.249.293	(83.561.817)	191.687.476
FG/2	242.338.445			896.750	3.694.738	246.929.933	(88.292.632)	158.637.301
FG/3	300.459.671	23.209.767	110.061	1.315.233	16.331.170	341.425.902	(132.971.742)	208.454.160
LE/1	542.453.974		107.800	4.462.087	23.590.950	570.614.811	(25.377.889)	545.236.922
LE/2	398.249.951			2.938.046	31.581.449	432.769.446	(90.678.258)	342.091.188
TA/1	670.069.195		69.897	4.060.933	50.296.000	724.496.025	(75.807.031)	648.688.994
Totale	4.667.999.279	61.480.587	551.000	30.481.690	267.251.166	5.027.763.722	(873.426.257)	4.154.337.465

TETTI DI REMUNERAZIONE ED ASSEGNAZIONI 2004 AZIENDE OSPEDALIERE, IRCCS PUBBLICI E PRIVATI ED ENTI ECCLESIASTICI

Tabella "D"

Azienda Sanitaria	Tetto massimo prestazioni remunerate regionali	Somministrazione diretta farmaci regionali	Ricavi da mobilità attiva extraregionale	Concorso maggiori costi Aziende Ospedaliere Universitario	Colonia Hanseniana - Contributo sede Oncologico	Emergenza ed altre funzioni	Finanziamento straordinario avvio gestione struttura Asclepios	Contributo contratto dipendenti	Totale assegnazioni 2004
	A	B	C	D	E	F	G	H	I=A+B+C+D+E+F+G+H
Policlinico	185.401.795	20.665.000	11.247.000	14.387.163		42.000.000	6.000.000	2.968.371	282.669.329
Ospedali Riuniti	115.191.261	5.833.000	4.763.000	8.938.842		8.996.300		1.805.629	145.528.032
Totale AO	300.593.056	26.498.000	16.010.000	23.326.005	-	50.996.300	6.000.000	4.774.000	428.197.361
I.R.C.C.S. De Bellis	14.442.000	556.150	724.000			1.200.000			16.922.150
I.R.C.C.S. Oncologico	21.588.000	4.088.000	2.054.000		5.000.000	1.200.000			33.930.000
Totale IRCCS pubblici	36.030.000	4.644.150	2.778.000	-	5.000.000	2.400.000	-	-	50.852.150
I.R.C.C.S. Cassano	16.444.574	-	1.812.426			241.600			18.498.600
I.R.C.C.S. S. Giovanni R.	150.000.000	2.500.000	38.000.000			6.000.000			196.500.000
I.R.C.C.S. Mcdea	1.600.000	-	-						1.600.000
Totale IRCCS privati	168.044.574	2.500.000	39.812.426	-	-	6.241.600	-	-	216.598.600
E.E. Miuili	94.700.000	1.200.000	6.400.000		5.000.000	2.000.000			109.300.000
E.E. Panico	54.800.000	800.000	1.200.000			1.500.000			58.300.000
Totale EE	149.500.000	2.000.000	7.600.000	-	5.000.000	3.500.000	-	-	167.600.000
Totale Generale	654.167.630	35.642.150	66.200.426	23.326.005	10.000.000	63.137.900	6.000.000	4.774.000	863.248.111

RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE ALLE AZIENDE SANITARIE

Tabella "E"

AZIENDA SANITARIA	Risorse economiche nette assegnate	Rettifiche				Riclassifiche			Valori finanziari netti	
		Contributo contratto di lavoro dipendenti	Fondo per il programma di riconversione ex DGR 380/99, DGR 1870/02 e L.R. 31/7/03	Tetto prestazioni AO/EE/IRCCS	Finanziamento Colonia Hanseniiana	Finanziamento Colonia Hanseniiana	Assegnazioni IRCCS pubblici e privati ed EE	Risorse finanziarie nette assegnate	Erogazioni mensili arrotondate	
BA/1	239.415.173	(2.179.925)					237.235.248	19.769.604		
BA/2	317.234.795	(2.218.047)	(3.827.082)				311.189.666	25.932.472		
BA/3 *	178.344.296	(1.021.515)			(1.250.000)	5.000.000	291.091.521	24.257.627		
BA/4	623.051.132	(4.487.214)					618.563.918	51.546.993		
BA/5	242.522.834	(2.205.051)					240.317.783	20.026.482		
BR/1 **	458.973.194	(3.547.143)				1.440.000	456.866.051	38.072.171		
FG/1 ***	191.687.476	(1.149.746)				176.850.000	367.387.730	30.615.644		
FG/2	158.637.301	(896.750)					157.740.551	13.145.046		
FG/3	208.454.160	(1.315.233)	(2.320.977)				204.817.950	17.068.163		
LE/1	545.236.922	(4.462.087)					540.774.835	45.064.570		
LE/2 ****	342.091.188	(2.938.046)				52.470.000	391.623.142	32.635.262		
TA/1	648.688.994	(4.060.933)					644.628.061	53.719.005		
TOTALE AZIENDE USL	4.154.337.465	(6.148.059)	0	(1.250.000)	5.000.000	340.778.740	4.462.236.456	371.855.039		
Policlinico	282.669.329	(2.968.371)					251.730.862	20.977.572		
Ospedali Riuniti	145.528.032	(1.805.629)	(27.970.096)				129.350.163	10.779.180		
I.R.C.C.S. De Bellis	16.922.150		(4.372.240)				15.229.935	1.269.161		
I.R.C.C.S. Oncologico	33.930.000		(1.692.215)				30.537.000	2.544.750		
I.R.C.C.S. Cassano	18.498.600		(3.393.000)				0	0		
I.R.C.C.S. S.Giovanni R.	196.500.000		(1.849.860)			(16.648.740)	0	0		
I.R.C.C.S. Medea	1.600.000		(19.650.000)			(176.850.000)	0	0		
E.E. Miulli	109.300.000		(160.000)			(1.440.000)	0	0		
E.E. Panico	58.300.000		(10.930.000)			(93.370.000)	0	0		
TOTALE AO EE IRCCS	863.248.111	(4.774.000)	0	(85.847.411)	0	(5.000.000)	426.847.960	33.570.663		
Totale Generale	5.017.585.576	(35.255.690)	(6.148.059)	(85.847.411)	(1.250.000)	0	4.889.084.416	407.423.702		

* Comprensive delle risorse finanziarie dell'E.E. Miulli ed IRCCS privato Cassano

** Comprensive delle risorse finanziarie dell'IRCCS privato Medea

*** Comprensive delle risorse finanziarie dell'IRCCS privato S. Giovanni Rotondo

**** Comprensive delle risorse finanziarie dell'E.E. Panico

COMPOSIZIONE DELLO SBILANCIO DI MOBILITA'

Tabella "F"

AZIENDA SANITARIA	Prestazioni sanitarie ricevute da AA.SS.LL., AO, IRCCS ed E.E. della Regione Puglia Mobilità passiva regionale	Prestazioni sanitarie ricevute da AA.SS.LL., A.O., I.R.C.C.S. ed E.E. di Altre Regioni Mobilità passiva extra-regionale	Prestazioni sanitarie erogate nei confronti di assistiti delle AA.SS.LL. della Regione Puglia Mobilità sanitaria attiva	Prestazioni sanitarie erogate nei confronti di assistiti delle AA.SS.LL. di Altre Regioni Mobilità sanitaria attiva extra-regionale	Sbilancio mobilità
	(a)	(b)	(c)	(d)	e=(a+b+c+d)
BA/1	(51.889.432)	(11.036.922)	16.487.678	5.065.738	(41.372.938)
BA/2	(55.726.242)	(11.176.970)	23.343.031	1.350.158	(42.210.023)
BA/3	(71.435.204)	(9.980.069)	10.090.496	913.347	(70.411.430)
BA/4	(178.626.214)	(19.169.407)	77.594.102	7.177.881	(113.023.638)
BA/5	(72.201.055)	(7.815.632)	17.364.202	1.269.103	(61.383.382)
BR/1	(57.349.999)	(20.984.525)	25.782.138	4.216.909	(48.335.477)
FG/1	(72.545.848)	(22.861.363)	10.909.008	936.386	(83.561.817)
FG/2	(81.936.843)	(12.862.091)	5.488.268	1.018.034	(88.292.632)
FG/3	(118.092.096)	(22.278.226)	6.397.272	1.001.308	(132.971.742)
LE/1	(45.610.841)	(25.083.724)	42.818.276	2.498.400	(25.377.889)
LE/2	(88.820.851)	(20.039.829)	16.255.853	1.926.569	(90.678.258)
TA/1	(73.852.728)	(34.116.169)	25.747.249	6.414.617	(75.807.031)
Totale Aziende USL	(968.087.353)	(217.404.927)	278.277.573	33.788.450	(873.426.257)
AZIENDA SANITARIA	Prestazioni sanitarie ricevute da AA.SS.LL., AO, IRCCS ed E.E. della Regione Puglia Mobilità passiva regionale	Prestazioni sanitarie ricevute da AA.SS.LL., A.O., I.R.C.C.S. ed E.E. di Altre Regioni Mobilità passiva extra-regionale	Prestazioni sanitarie erogate nei confronti di assistiti delle AA.SS.LL. della Regione Puglia Mobilità sanitaria attiva	Prestazioni sanitarie erogate nei confronti di assistiti delle AA.SS.LL. di Altre Regioni Mobilità sanitaria attiva extra-regionale	Totale
	(a1)	(b1)	(c1)	(d1)	e1=(a1+b1+c1+d1)
Policlinico			206.066.795	11.247.000	217.313.795
Ospedali Riuniti			121.024.261	4.763.000	125.787.261
I.R.C.C.S. De Bellis			14.998.150	724.000	15.722.150
I.R.C.C.S. Oncologico			25.676.000	2.054.000	27.730.000
E.E. Miulli			95.900.000	6.400.000	102.300.000
I.R.C.C.S. Cassano			16.444.574	1.812.426	18.257.000
I.R.C.C.S. S.Giovanni R.			152.500.000	38.000.000	190.500.000
E.E. Panico			55.600.000	1.200.000	56.800.000
I.R.C.C.S. Medea			1.600.000		1.600.000
Totale AO, EE, IRCCS	0	0	689.809.780	66.200.426	756.010.206
	a2=(a+a1)	b2=(b+b1)	c2=(c+c1)	d2=(d+d1)	e2=(e+e1)
Totale Generale	(968.087.353)	(217.404.927)	968.087.353	99.988.876	(117.416.051)

